

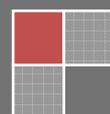
2011

COMUNE DI BARGA

BILANCIO DI GENERE



Consuntivo 2011



INDICE

Prefazione.....	3
Cos'è il Bilancio di Genere	4
SEZIONE I ANALISI DEMOGRAFICA E SOCIOECONOMICA IN UN'OTTICA DI GENERE NEL COMUNE DI BARGA	
1. LA POPOLAZIONE E LE FAMIGLIE	6
1.1 L'analisi demografica.....	6
1.1.1 L'analisi della popolazione residente aggregata per aree anagrafiche di genere	7
1.1.2 Lo stato civile	11
1.1.3 La popolazione straniera	15
2. IL MERCATO DEL LAVORO	20
2.1 Il contesto nazionale, regionale e provinciale, un breve cenno	20
2.2 Lo stock disponibile nel Comune di Barga.....	20
2.3 Gli avviamenti nel Comune di Barga.....	21
SEZIONE II IL BILANCIO E LE POLITICHE COMUNALI IN UN'OTTICA DI GENERE.....	23
3. L'ANALISI DEL BILANCIO RICASSIFICATO SECONDO UN'OTTICA DI GENERE – I SERVIZI OFFERTI DALL'ENTE.....	23
3.1 Aree dirette di genere	27
3.2 Aree di genere indirette alla persona e alla famiglia.....	29
3.2.1 La spesa e i servizi per l'infanzia e l'adolescenza.....	30
3.2.2 La spesa per gli anziani e per altri servizi per il sociale.....	34
3.3 Aree di genere indirette alla qualità della vita e dell'ambiente.....	40
3.4 Aree di genere neutre.....	43
SEZIONE III L'ANALISI DI GENERE INTERNA ALL'ENTE COMUNE DI BARGA.....	44

PREFAZIONE

Nell'anno 2012 il Comune di Barga ha colto l'opportunità del finanziamento concesso dal Settore Politiche di genere della Regione Toscana e dell'iniziativa di Anci Toscana, che ha permesso al Comune, attraverso la Responsabile dei Servizi Finanziari, di partecipare ad un gruppo di lavoro per la stesura del Bilancio di Genere relativo al bilancio consuntivo 2011. L'Amministrazione Comunale di Barga ha così centrato uno degli obiettivi che si era data a inizio mandato, quello cioè di promuovere una rinnovata cultura politica ed amministrativa di parità e di uguaglianza. Il documento rappresenta una prima esperienza, da consolidare nei prossimi anni e da migliorare ed approfondire ulteriormente.

Non è facile dare una definizione di politica di genere che ci aiuti a focalizzare cosa si intende per bilancio di genere. Dal punto di vista semantico è opportuno evidenziare che il termine "genere" è mutuato dall'inglese "gender", il cui significato non è relativo alla sola differenza di sesso tra uomo e donna bensì alla diversa condizione di vita storicamente determinatasi tra i due generi nella evoluzione sociale; ecco quindi che parlare di genere significa parlare di diversi status sociali, economici, culturali, dove tuttavia un genere, quello femminile appare ancora svantaggiato rispetto all'altro.

Il Bilancio di genere, se da una parte rappresenta lo strumento per leggere il bilancio di un ente secondo le differenti ricadute prodotte sulle donne e sugli uomini, e per decidere le priorità di intervento rispetto alle politiche e ai bisogni dei propri cittadini, producendo su di questi un impatto e degli effetti differenti a seconda che si rivolgano a uomini o donne, dall'altra è anche lo strumento per perseguire un principio di trasparenza e dare contenuto sostanziale al metodo democratico ad ogni livello di governo, per rendere i cittadini consapevoli dei risultati prodotti con l'attuazione delle politiche di bilancio.

Questo documento strategico ci auguriamo che sia l'inizio di un importante percorso di valutazione e di analisi dell'azione comunale, auspicando che il Bilancio di genere venga apprezzato per il valore conoscitivo e strategico che propone.

L'Amministrazione Comunale ringrazia il personale dipendente, la Commissione Pari Opportunità del Comune di Barga e l'Amministrazione Provinciale di Lucca – Centro per l'impiego, per la collaborazione avuta per la raccolta dei dati e delle informazioni tecniche necessarie alla stesura del presente Bilancio di Genere.

La Consigliera alle Pari Opportunità

Caterina Campani

L'Assessore al Bilancio

Giampiero Passini

Il Sindaco

Marco Bonini

COS'È IL BILANCIO DI GENERE

Un breve cenno al “Gender Mainstreaming” e la sua applicazione alla realtà socioeconomica pisana

«Il Mainstreaming, in una prospettiva di genere, è il processo di valutazione delle implicazioni per uomini e donne di ogni azione pianificata, compresa la legislazione, le politiche o programmi, in tutti i settori e a tutti i livelli. Si tratta di una strategia che a partire dalla progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche e dei programmi in tutti gli ambiti politici, economici e sociali fa in modo che le donne e gli uomini possano beneficiare in ugual misura dell'uguaglianza e che la disuguaglianza non si perpetui. L'obiettivo finale è quello di raggiungere la parità tra i sessi.» ONU - Conferenza di Pechino 1995

Il termine “genere” indica le differenze che esistono tra donne e uomini non tanto in termini sessuali, quanto piuttosto dal punto di vista dei ruoli (familiari, sociali, economici e professionali) che caratterizzano e identificano il genere femminile da quello maschile.

Gli studi di genere propongono infatti una divisione, sul piano teorico-concettuale, tra questi due aspetti d'identità:

-  Il sesso (sex) costituisce un corredo genetico, un insieme di caratteri biologici, fisici e anatomici che producono la bipartizione maschio/femmina
-  Il genere (gender) rappresenta una costruzione culturale, la rappresentazione, definizione e incentivazione di comportamenti che rivestono il corredo biologico e danno vita allo status di uomo/donna.

La definizione di genere, a differenza di quella sessuale, nel corso del tempo ha subito un'evoluzione costante: i processi di emancipazione femminile, l'accesso all'istruzione e l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro, infatti, hanno comportato cambiamenti rilevanti nel concetto di genere e nella concezione delle attività e dei ruoli considerati “da donne” piuttosto che “da uomini”.

Di fronte a questi mutamenti socio-culturali, anche le istituzioni sono state chiamate a fornire risposte più adeguate e finalizzate a qualificare e aumentare la presenza e la partecipazione delle donne alla vita attiva.

La redazione del Bilancio di Genere va in questa direzione. L'assunto di partenza è che le politiche economiche pubbliche non sono neutre rispetto al genere, bensì producono un impatto differenziato su donne e uomini, proprio perché gli interessi di cui uomini e donne sono portatori sono differenti:

“Il Bilancio di Genere ha come scopo quello di “intervenire sui bilanci pubblici in quanto questi hanno un impatto diverso su uomini e donne, sia a livello di entrate che di uscite; in tale ottica il Bilancio di Genere implica che, all'interno dei programmi, delle azioni e delle politiche di bilancio, le entrate e le uscite siano valutate e ristrutturate in modo da assicurare che le priorità e le necessità delle donne siano prese in considerazione allo stesso modo di quelle degli uomini, con l'obiettivo finale di realizzare la parità tra donne e uomini” (Relazione sul Bilancio di genere- la costruzione dei bilanci pubblici secondo la prospettiva di genere del Parlamento Europeo – Relazione della Commissione per i diritti della donna e le pari opportunità 16.06.2003).

La finalità è quella di garantire efficacia, efficienza, economicità e trasparenza delle attività amministrative preludio ad una “*riprogrammazione di genere*” dei servizi comunali e della distribuzione delle risorse in modo che queste siano equamente divise tra donne e uomini.

Tale strumento è dunque presupposto e preconditione per l'attuazione di azioni positive, cioè attività che consentano alle donne di superare le posizioni di svantaggio derivanti dalla lunga

tradizione culturale che pone al centro dell'agire pubblico l'uomo e relega la donna ai lavori di cura all'interno delle mura domestiche.

Il Bilancio di Genere si rivolge:

(1) alla cittadinanza, alla quale trasferisce in maniera semplice e diretta la diversa allocazione delle risorse pubbliche;

(2) agli amministratori locali che potranno apprezzare i risultati delle attività comunali in un'ottica di genere, cioè valutando le differenti ricadute in relazione all'appartenenza di genere;

(3) ai dipendenti dell'ente che, al termine del percorso formativo attivato grazie al supporto tecnico dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani), garantiranno la messa a regime della *rendicontazione di genere*.

Il presente lavoro si compone di diverse sezioni.

Sezione Prima – La vita di donne e uomini nel Comune di Barga

In cui vengono presentati i dati e informazioni di natura demografica e socioeconomica ed in particolare i dati su: popolazione generale e lo stato civile, bilancio demografico, popolazione straniera residente, mercato del lavoro.

Sezione Seconda – L'analisi del bilancio e dei servizi del Comune in ottica di genere

Qui è presentata la "riclassificazione di genere" del bilancio economico consuntivo 2011 e la descrizione dei principali servizi offerti dall'ente che hanno ricadute in termini di genere.

Sezione Terza – L'analisi di genere interna all'ente e alle partecipate

La lettura di genere non si limita alle attività rivolte alla collettività, ma dedica una parte anche all'analisi della situazione interna al Comune per valutare se e come il principio delle pari opportunità sia sufficientemente rispettato o se per il futuro siano necessari correttivi.

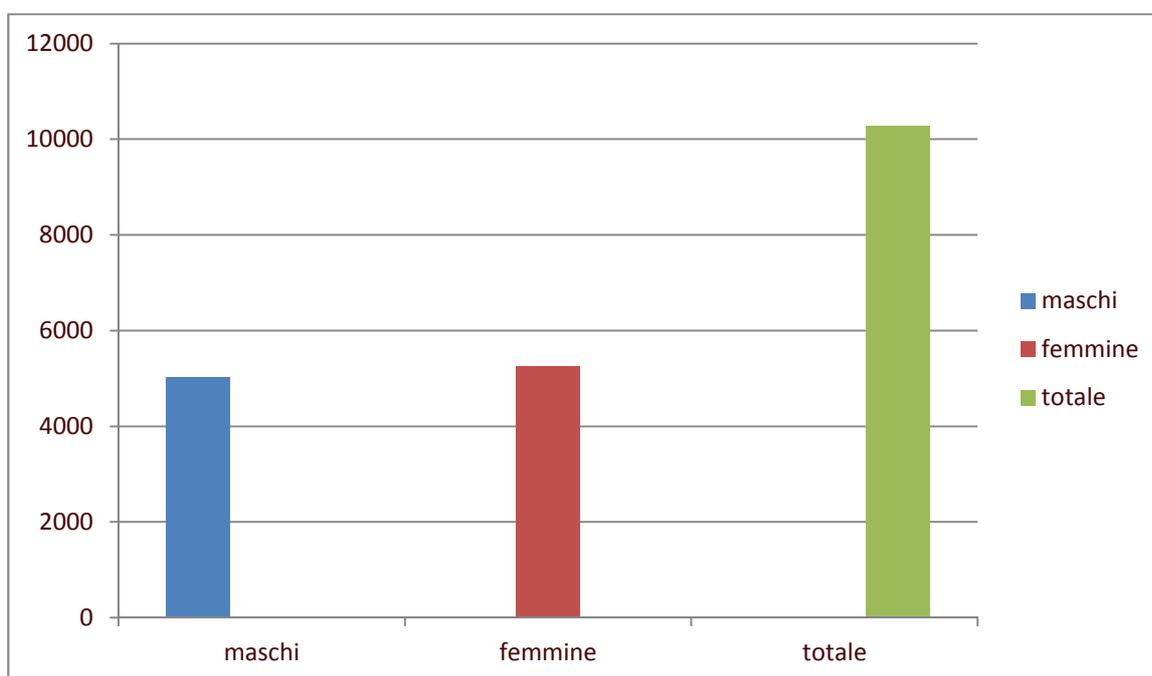
SEZIONE I

Analisi demografica e socioeconomica in un'ottica di genere nel Comune di Barga

1. LA POPOLAZIONE E LE FAMIGLIE

1.1 L'analisi demografica

Graf.1 Comune di Barga - Popolazione residente per sesso al 31/12/2011¹



L'analisi della popolazione residente è stata compiuta per sesso, stato civile, popolazione residente in famiglia, popolazione straniera, aree di età. Queste ultime sono state aggregate utilizzando il criterio standard usato nelle politiche di genere, in modo che i bisogni delle persone che vi sono ricomprese siano tendenzialmente omogenee.

Di seguito i dati, le aree di età e la descrizione dei relativi dati raccolti.

¹ Tutti i dati riportati nelle tabelle del presente capitolo sono stati cortesemente forniti dall'U.O. Anagrafe del Comune di Barga

1.1.1 L'analisi della popolazione residente aggregata per aree anagrafiche di genere

Anni 0-19 Area della cura dell'infanzia e dell'adolescenza

In questa area, che rappresenta per il Comune di Barga il **16%** rispetto al totale, viene presa in considerazione la popolazione fino ai 19 anni (anno di conclusione della scuola superiore). Si tratta di un range di età caratterizzato dai bisogni di accudimento e di assistenza legati al processo di crescita.

In tale fascia, i maschi (826) sono più numerosi delle femmine (803); un differenziale che si attesta in valori percentuali attorno all'1,4%.

Una più approfondita articolazione di tale area anagrafica consente d'individuare i bacini di utenza per l'offerta di alcuni servizi comunali (3 – 19 anni in generale, per servizi ricreativi, estivi, sportivi e di intrattenimento):

- 0 – 2 anni, l'età di riferimento per gli asili nido;
- 3 – 5 anni per le scuole materne;
- 6 – 13 anni per le scuole primarie e secondarie di primo grado;
- 14 – 19 anni per le scuole secondarie di secondo grado

Anni 20-59 Area di conciliazione famiglia lavoro

Si tratta di un'area molto ampia in cui sono ricomprese le persone che si avviano all'attività lavorativa, formano una famiglia e arrivano alla fase della maturità. In questa fascia si manifestano e si accentuano le differenze di genere: le donne infatti si trovano a dover fare fronte a responsabilità sia verso la famiglia e i figli che verso l'ambito lavorativo, ove incontrano maggiori difficoltà rispetto ai coetanei maschi.

Da un'analisi dei dati, emerge che in questa fascia le donne sono 2525 mentre gli uomini sono in numero appena superiore, 2584. Complessivamente l'area di conciliazione rappresenta il **50%** della popolazione totale. Andando nel dettaglio di quest'area:

- tra i 20 e i 29, gli uomini sono 431 e le donne 394.

È il decennio nel quale giunge a conclusione la frequenza del ciclo scolastico e ci si confronta con le tematiche di ingresso nel mondo del lavoro.

- tra i 30 e i 39, gli uomini sono 616 contro le 648 donne.

Si tratta del periodo di vita nel quale la tematica della conciliazione tra le esigenze lavorative e quelle familiari raggiunge il massimo di criticità: la costituzione di nuove famiglie, il matrimonio, la nascita dei figli, sono passaggi cruciali nell'esistenza delle persone che richiedono una presenza importante di servizi per l'infanzia e per il sociale.

- tra i 40 e 59 gli uomini sono 1537 contro le 1483 donne, queste ultime rappresentano il 49% del totale.

In questo ventennio si assiste ad un consolidamento della strategia di conciliazione famiglia e lavoro e ad una riduzione del bisogno di assistenza all'infanzia in termini quantitativi, ma differente in termini qualitativi. Le figure genitoriali, in tale fascia d'età, fronteggiano problematiche di genere legate all'affermazione di eventuali carriere professionali o, per le donne, al reinserimento nel mondo del lavoro dopo un periodo di allontanamento; la gestione della famiglia con figli adolescenti; la conclusione della carriera lavorativa; le prime responsabilità di cura e di assistenza verso genitori anziani.

Anni 60-79 Area di assistenza e supporto

In questo aggregato, che nel Comune di Barga rappresenta il **25%** del totale della popolazione, sono ricomprese le persone a fine carriera lavorativa, spesso autonome, che vivono una situazione di stabilità, sia economica che personale, ma impegnate ancora sia con il lavoro, che in attività di assistenza e supporto per la propria famiglia. Proprio qui si colloca la generazione delle nonne impegnate a far fronte alle richieste di aiuto dei figli nella cura dei nipoti e al contempo dei genitori, questi ultimi sempre più anziani e spesso non autosufficienti. In quest'area il numero delle donne è di 1.318 (51%) contro 1.278 uomini (49%) coevi. La ripartizione interna vede:

- Tra i 60 – 69 in cui la presenza nel mercato del lavoro decresce, mentre aumenta l'impegno nell'assistenza e cura agli anziani e ai bambini.
- Tra i 70 – 79 che vede la coincidenza delle attività di cura rivolte ai nipoti con l'insorgere progressivo delle problematiche connesse alla salute.

Anni 80 e oltre Area della cura degli anziani

La fascia d'età delle persone con più di 80 anni, rappresenta a Barga il **9%** del totale della popolazione. Si tratta di un'età caratterizzata dalla necessità di fornire assistenza e cura agli anziani a causa della frequente perdita di autosufficienza legata all'avanzamento d'età. La maggior presenza femminile è circa il doppio rispetto a quella maschile: 602 donne (64,5%) contro 332 maschi (35,5%) coetanei, ribaltando così l'andamento demografico per sesso delle due precedenti aree. Da segnalare che, alla maggior aspettativa di vita delle donne, corrisponde tuttavia una peggior qualità della vita (situazioni di solitudine, peggiori condizioni di salute etc.).

Vediamo i dati suestposti riassunti in tabella.

Tab.1 Popolazione residente per sesso e fascia di età al 01/01/2012 - Comune di Barga

	Età (anni)	Maschi	% per età	Femmine	% per età	Totale	% Totale	% Maschi	% Femmine
Area di cura infanzia e adolescenza	0-2	84	10,1	75	9,34%	159	9,76%	52,83%	47,17%
	3-5	148	17,92%	130	16,19%	278	17,07%	53,24%	46,76%
	6-13	349	42,25%	328	40,85%	677	41,56%	51,55%	48,45%
	14-19	245	29,66%	270	33,62%	515	31,61%	47,57%	52,43%
	Subtotale	826	100,00%	803	100,00%	1.629	100,00%	50,71%	49,29%
	%	16,45%		15,30%		15,86%			
Area di conciliazione famiglia e lavoro	20-29	431	16,68%	394	15,60%	825	16,15%	52,24%	47,76%
	30-39	616	23,84%	648	25,66%	1.264	24,74%	48,73%	51,27%
	40-59	1.537	59,48%	1.483	58,73%	3.020	59,11%	50,89%	49,11%
	Subtotale	2.584	100,00%	2.525	100,00%	5.109	100,00%	50,58%	49,42%
	%	51,47%		48,11%		49,76%			
Area di assistenza e di supporto	60-69	715	55,95%	687	52,12%	1.402	54,01%	51,00%	49,00%
	70-79	563	44,05%	631	47,88%	1.194	45,99%	47,15%	52,85%
	Subtotale	1.278	100,00%	1.318	100,00%	2.596	100,00%	49,23%	50,77%
	%	25,46%		25,11%		25,28%			
Area di cura anziani	80-89	292	87,95%	450	74,75%	742	79,44%	39,35%	60,65%
	≥ 90	40	12,05%	152	25,25%	192	20,56%	20,83%	79,17%
	Subtotale	332	100,00%	602	100,00%	934	100,00%	35,55%	64,45%
	%	6,61%		11,47%		9,10%			
TOTALE		5.020		5.248		10.268			
		48,89%		51,11%		100,00%			

Per quanto riguarda l'area di cura, infanzia e adolescenza, poco meno del 10% è rappresentato da bambini in età tra i 0-2 anni, in tutto 159 potenziali fruitori del nido comunali. Il 17% riguarda bambini in età 3-5 anni, che frequentano le scuole materne. Il 41,56% in età compresa tra i 6-13, 677 in tutto, si rivolgono soprattutto al sistema scolastico dell'obbligo e alle attività relative all'assistenza scolastica e servizi integrativi, ricreativi e per lo sport. Mentre gli adolescenti, in età compresa tra i 14-19 anni, sono 515, cioè il 31,61% dell'intera area. A questi ultimi sono rivolte le politiche giovanili e le attività ricreative e di socializzazione fornite dall'Amministrazione.

L'area di conciliazione famiglia e lavoro, che in tutto incide per il 50% sul totale della popolazione del Comune, è composta per il 16% circa da persone in età 20-29 anni (825 ragazzi in valore assoluto); per il 25% circa da persone tra i 30-39 anni (1264) e per il 59% da uomini e donne in età compresa tra i 40-59 anni (3020 in valore assoluto). L'azione amministrativa del Comune per tali fasce d'età si esprime in maniera indiretta rispetto al sollievo dal lavoro di cura procurato dai servizi per l'infanzia e l'adolescenza, nonché, per le fasce deboli o in condizioni di disagio, con riferimento alla popolazione in cerca di lavoro o con necessità di assistenza di tipo sociale.

L'area di assistenza e supporto, che incide sul totale della popolazione per un 25%, è suddivisa in due sottoaree, 60-60 e 70-79, che in termini percentuali rappresentano rispettivamente il 54 e il 46. In tale area l'azione di governo è rivolta soprattutto all'erogazione di servizi sociali per le fasce di popolazione maggiormente in difficoltà, personale, sociale e economica.

L'area di cura per anziani rappresenta 9%. L'indice di vecchiaia² del Comune di Barga al 31/12/2009 (ultimo dato disponibile delle rielaborazioni della Provincia di Lucca su fonti Istat) si attesta su un valore del 203,4 al di sopra della media dell'area lucchese pari a 186,1, ma al contempo al di sotto della media della zona Valle del Serchio il cui valore si attesta a 218,4.

Come si è avuto modo di dire nell'ambito della descrizione dell'area, poco più sopra, la presenza delle donne è del 60% nella fascia 80-89 anni, mentre nella fascia sopra i 90 anni, gli uomini scendono addirittura ad una presenza in vita poco sopra al 20%.

Passiamo ora ad osservare i dati aggregati per aree di cura nelle seguenti tabelle riepilogative.

Tab. 2 Popolazione al 01/01/2012 per aree di cura – Comune di Barga

Area di cura infanzia e adolescenza	16%
Area di conciliazione famiglia e lavoro	50%
Area di assistenza e di supporto	25%
Area di cura anziani	9%

Graf.2 Popolazione al 01/01/2012 per aree di cura – Comune di Barga

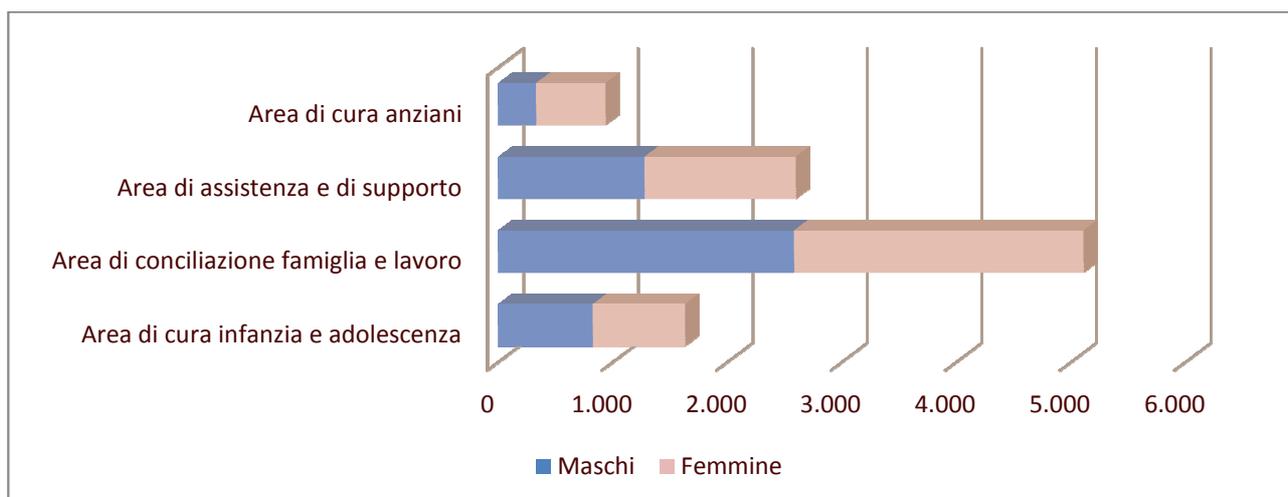


Tab.3 Popolazione al 01/01/2012 per aree di cura – dettaglio M/F – Comune di Barga

	Maschi	Femmine
Area di cura infanzia e adolescenza	826	803
Area di conciliazione famiglia e lavoro	2584	2525
Area di assistenza e di supporto	1278	1318
Area di cura anziani	332	602

² ottenuto da: (popolazione 65 anni e oltre/popolazione 0-14 anni) x 100

Graf.3 Popolazione al 01/01/2012 per aree di cura – dettaglio M/F Comune di Barga



1.1.2. Lo stato civile

Come evidenziato nella tabella seguente, i dati relativi allo stato civile della popolazione fanno registrare un maggior numero di celibi, che si attestano sulle 2.050 unità (55,4%), mentre le nubili sono 1649 (44,6%).

I coniugati sono 2.682 (49,77%) e le coniugate sono 2.707 (50,23%). I divorziati e le divorziate sono 216, con una piccola prevalenza di donne 112 (51,85%) sui 104 maschi (48,15%).

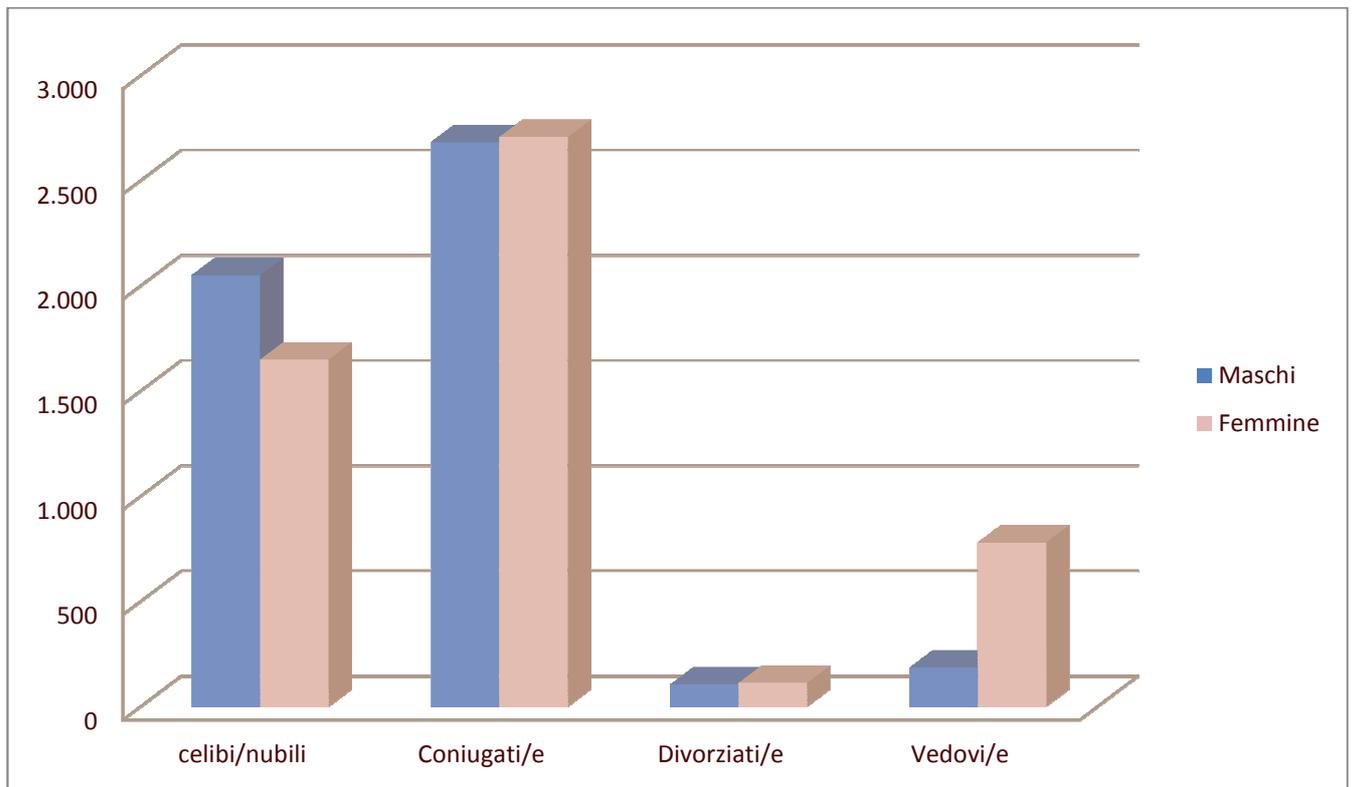
Ma il differenziale più significativo lo fa registrare il dato relativo a chi è sopravvissuto al coniuge. In linea con il trend nazionale che vuole una maggiore longevità delle donne, Barga vede su un totale di 964 single a causa del decesso del partner, ben 780 vedove (pari all'81%) contro i 184 uomini sopravvissuti alla morte della moglie (il 19%).

Tab.4 Popolazione residente per stato civile e genere al 01/01/2012 – Comune di Barga

Stato civile	Maschi	% per stato	Femmine	% per stato	Totale	%	% Maschi	% femmine
celibi/nubili	2.050	40,84%	1.649	31,42%	3.699	36,02%	55,42%	44,58%
Coniugati/e	2.682	53,43%	2.707	51,58%	5.389	52,48%	49,77%	50,23%
Divorziati/e	104	2,07%	112	2,13%	216	2,10%	48,15%	51,85%
Vedovi/e	184	3,67%	780	14,86%	964	9,39%	19,09%	80,91%
Totale	5.020	100,00%	5.248	100,00%	10.268	100,00%	48,89%	51,11%

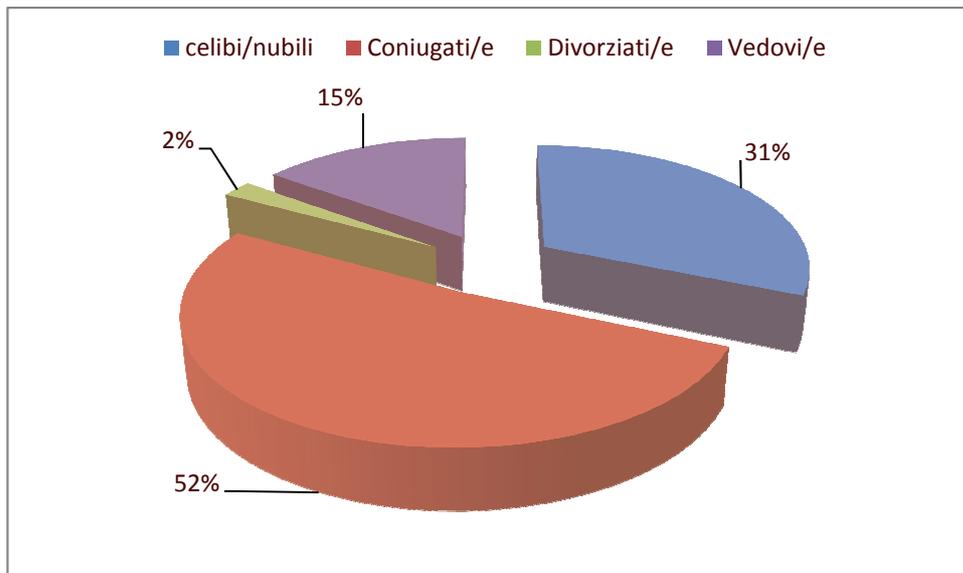
Vediamo i dati aggregati nei grafici riepilogativi seguenti.

Graf.4 Popolazione residente per stato civile e genere al 01/01/2012 – Comune di Barga

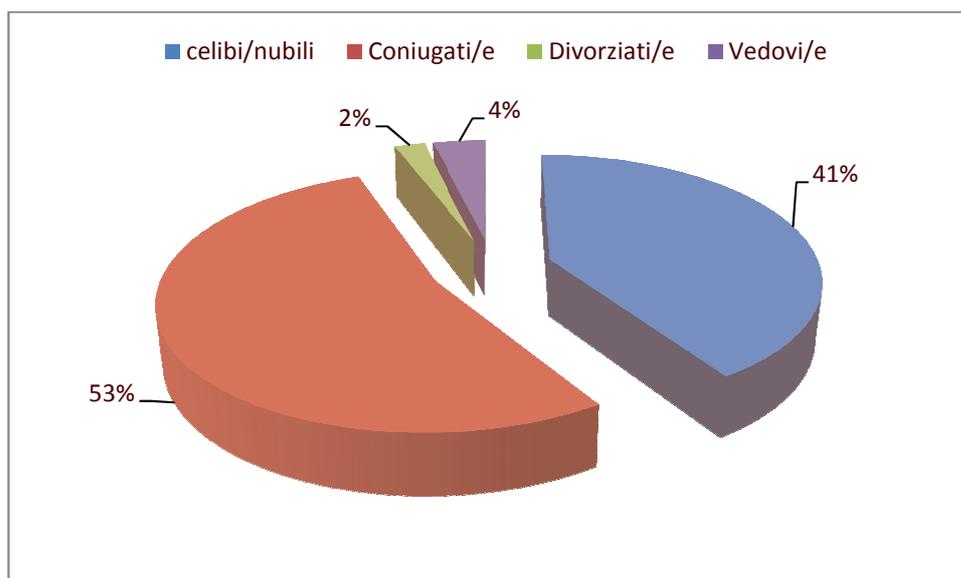


Seguono i grafici dei dati di dettaglio aggregati per genere.

Graf.5 : Popolazione **femminile** residente per stato civile e genere al 01/01/2012 – Comune di Barga



Graf.6 : Popolazione **maschile** residente per stato civile e genere al 01/01/2012 – Comune di Barga



Prendiamo in esame ora i dati relativi alle **famiglie**.

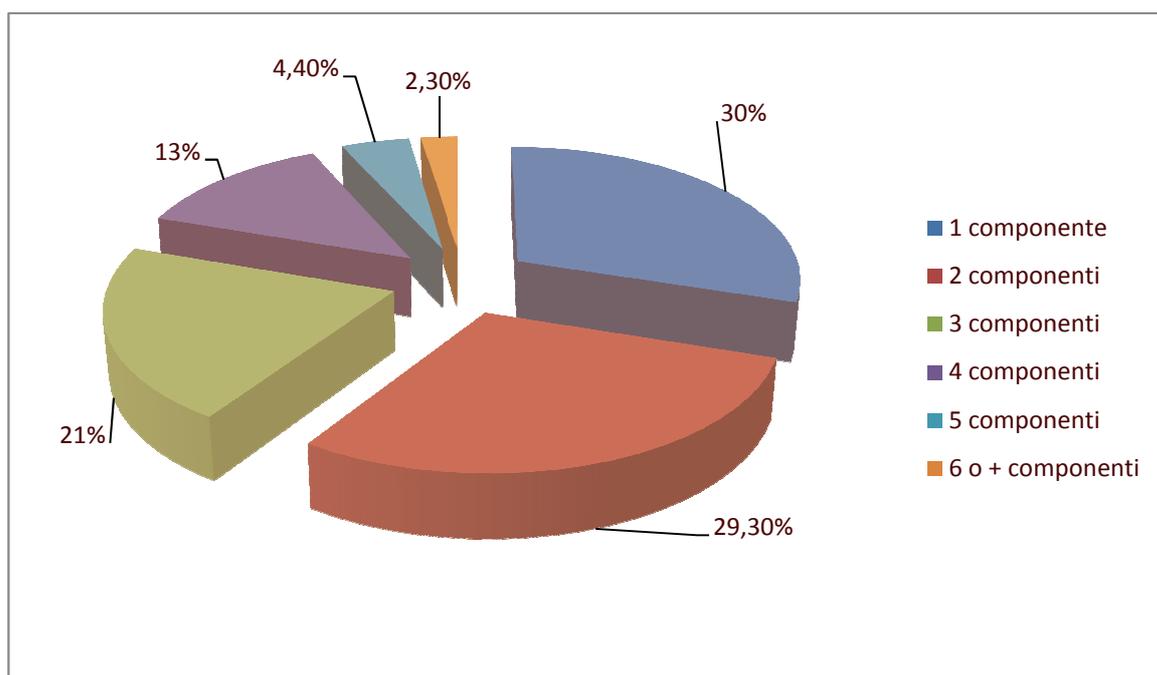
Tab.5 Popolazione residente in famiglia per numero di componenti al 01/01/2012 – Comune di Barga

Numero componenti	Numero famiglie	%
1 persona	1.240	29,64%
2 persone	1.230	29,40%
3 persone	883	21,10%
4 persone	550	13,15%
5 persone	186	4,45%
6 o + persone	95	2,27%
Totale	4.184	100,00%

Il dato che risalta subito è la presenza molto alta delle prime due voci della tabella, ossia le famiglie mononucleari e quelle composte da 2 persone, che complessivamente rappresentano il 60% ca del totale.

I nuclei formati da 3 persone rappresentano il 21% del totale mentre i nuclei più numerosi, quelli cioè con più di 5 persone, evidenziano una percentuale molto bassa, complessivamente infatti rappresentano poco meno del 7% sul totale.

Graf.7 Grafico Popolazione residente in famiglia per numero di componenti – Comune di Barga



Per chiudere questa parte dedicata all'analisi dei dati relativi allo stato civile, vediamo il bilancio demografico complessivo del Comune di Barga per l'anno 2011

Tab.6: Bilancio demografico 2011 – Comune di Barga

Popolazione	Maschi	%	Femmine	%	Totale
Nati	40	54,05%	34	45,95%	74
Morti	59	44,70%	73	55,30%	132
Saldo naturale	-19		-39		-58
Iscritti da altri Comuni	85	48,85%	89	51,15%	174
Iscritti dall'estero	22	42,31%	30	57,69%	52
Altri iscritti	0	0	0	0	0
Cancellati per altri Comuni	84	50,60%	82	49,40%	166
Cancellati per l'estero	9	56,25%	7	43,75%	16
Altri cancellati	2	100,00%	0	0,00%	2
Saldo migratorio e per altri motivi	12	28,57%	30	71,43%	42
SALDO COMPLESSIVO	-7		-9		-16
Popolazione residente in famiglia	5.047	49,09%	5.235	50,91%	10.282
Popolazione residente in convivenza	6	20,69%	23	79,31%	29
Popolazione al 31 dicembre	5.053	49,01%	5.258	50,99%	10.311
Numero di famiglie					4.184
Numero di convivenze					5
Numero medio componenti per famiglia					2

Dalla tabella precedente è possibile ricavare alcuni dati significativi. Il saldo complessivo della popolazione nel corso del 2011 è stato negativo; ciò perché il saldo migratorio (+42) non riesce a compensare un saldo naturale che fa registrare un differenziale di -58 tra nati e morti.

Altra evidenza è rappresentata dagli iscritti al Comune rispetto ai cancellati; mentre gli iscritti e cancellati da altri comuni si equivalgono, 174 contro 166, una nota positiva è rappresentata dagli iscritti dall'estero che complessivamente sono 52, rispetto ai cancellati, solo 2 in corso di anno. Questo aspetto mette in luce una delle caratteristiche del nostro territorio, ossia il legame con i paesi esteri soprattutto quelli anglosassoni.

Altro elemento da prendere in considerazione è rappresentato dal numero medio di componenti per famiglia. A Barga si attesta a 2; un dato inferiore rispetto a quella regionale (2,3).

1.1.3. La popolazione straniera residente

Tab.7: Popolazione straniera residente per sesso e area demografica al 01/01/2012 – Comune di Barga

	Età (anni)	Maschi	% per età	Femmine	% per età	Totale	% Totale	% Maschi	% Femmine	
Area di cura infanzia e adolescenza	0-2	16	16,00%	6	6,82%	22	11,70%	72,73%	27,27%	
	3-5	17	17,00%	16	18,18%	33	17,55%	51,52%	48,48%	
	6-13	46	46,00%	39	44,32%	85	45,21%	54,12%	45,88%	
	14-19	21	21,00%	27	30,68%	48	25,53%	43,75%	56,25%	
	Subtotale		100	100,00%	88	100,00%	188	100,00%	53,19%	46,81%
	%	22,73%		19,56%		21,12%				
Area di conciliazione famiglia e lavoro	20-29	72	25,90%	58	19,93%	130	22,85%	55,38%	44,62%	
	30-39	77	27,70%	95	32,65%	172	30,23%	44,77%	55,23%	
	40-59	129	46,40%	138	47,42%	267	46,92%	48,31%	51,69%	
	Subtotale		278	100,00%	291	100,00%	569	100,00%	48,86%	51,14%
		%	63,18%		64,67%		63,93%			
Area di assistenza e di supporto	60-69	43	78,18%	53	80,30%	96	79,34%	44,79%	55,21%	
	70-79	12	21,82%	13	19,70%	25	20,66%	48,00%	52,00%	
	Subtotale		55	100,00%	66	100,00%	121	100,00%	45,45%	54,55%
		%	12,50%		14,67%		13,60%			
Area di cura anziani	80-89	5	71,43%	4	80,00%	9	75,00%	55,56%	44,44%	
	≥ 90	2	28,57%	1	20,00%	3	25,00%	66,67%	33,33%	
	Subtotale		7	100,00%	5	100,00%	12	100,00%	58,33%	41,67%
		%	1,59%		1,11%		1,35%			
TOTALE		440		450		890				
		49,44%		50,56%		100,00%				

Il numero di cittadini residenti stranieri complessivi era al 01/01/2012 di 890, pari al 8,66% della popolazione totale.

Si tratta di un dato di poco superiore rispetto alla media nazionale che si attesta sul 7,5%³ e di quella provinciale che non va oltre il 9%⁴ della popolazione complessiva.

Andiamo a leggere i dati, distinguendo per aree di età.

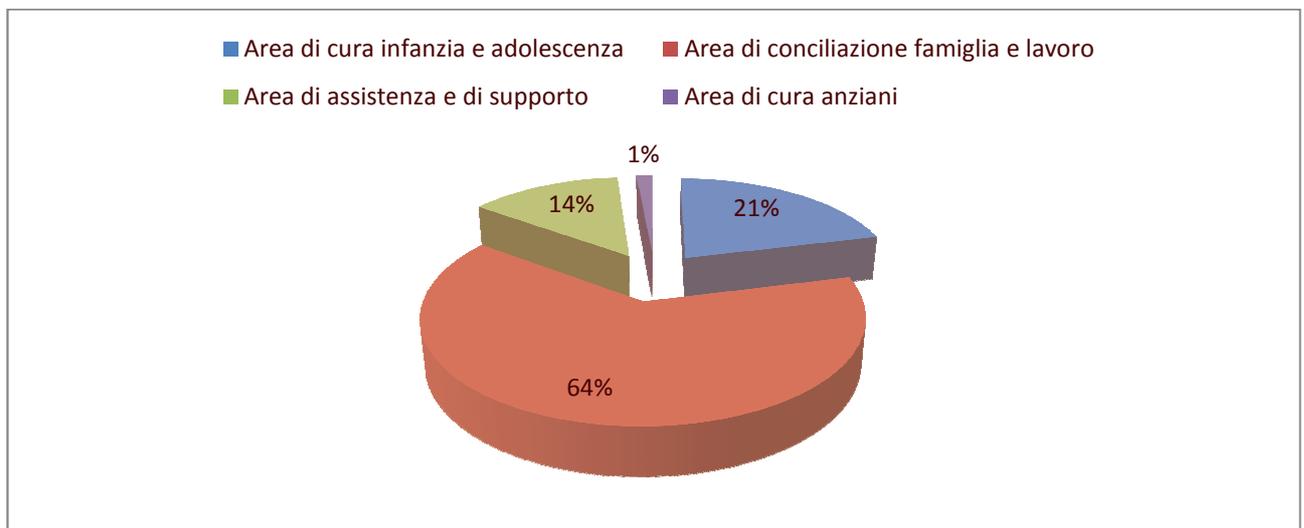
Le persone straniere nell'area di cura infanzia e adolescenza sono 188 pari al 21% sul totale dei residenti non italiani. In quest'area si evidenzia la prevalenza della componente maschile su quella femminile, 53,19% rispetto al 46,81% rispetto al totale; all'interno di questa area solo la fascia di età 15-19, evidenzia una prevalenza femminile.

Nell'area di conciliazione famiglia e lavoro si registra il grosso della presenza di residenti stranieri (569 persone, pari al 64% sul totale della popolazione straniera). Si tratta della fascia di età dei lavoratori attivi che scelgono di permanere in Italia per un periodo della loro vita, per poi fare ritorno nel loro paese di origine quando raggiungono l'età della pensione. Le donne (51%) sono in numero maggiore rispetto agli uomini (49%).

L'area di assistenza e supporto rappresenta il 14% del totale della popolazione straniera. Dei 121 cittadini residenti, 66 sono donne (55%) e 55 gli uomini (45%).

Nell'area di cura e assistenza anziani sono solo 12 cittadini stranieri residenti nella fascia d'età over 80, questo dimostra in maniera evidente il fenomeno della tendenza al rientro in patria delle persone anziane dopo aver lavorato per molti anni nel nostro paese.

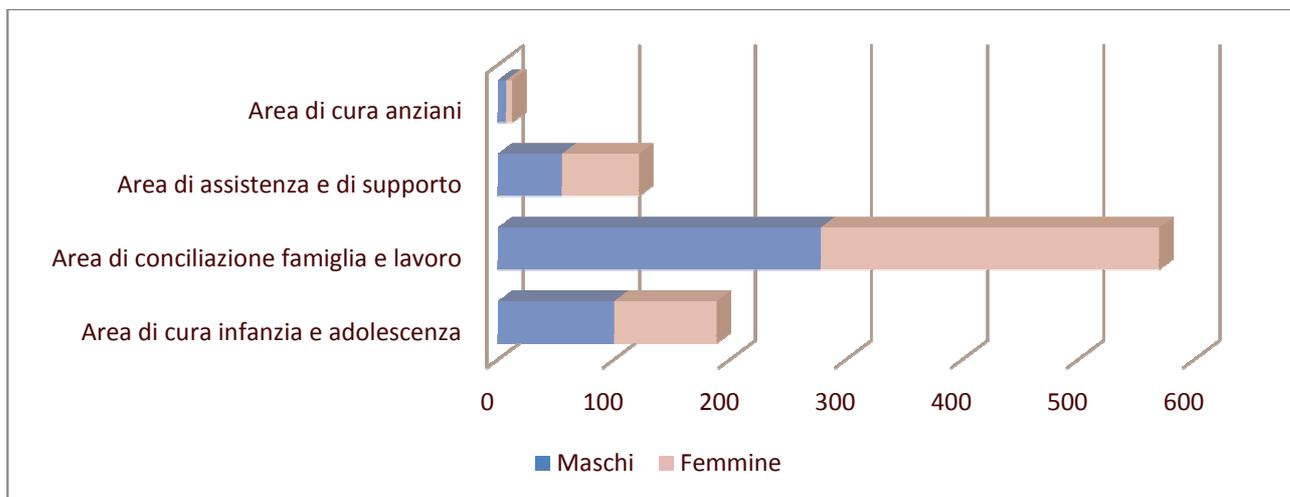
Graf.8: Popolazione straniera residente per area demografica al 01/01/2012 – Comune di Barga



³ Dati Istat riferiti al 1 gennaio 2011

⁴ Fonte Istat, dati riferiti al 1 gennaio 2011

Graf.9: Popolazione straniera residente per genere e area demografica al 01/01/2012 – Comune di Barga



Sebbene i dati seguenti non siano perfettamente omogenei rispetto a quelli oggetto della nostra analisi, riteniamo comunque interessante riportare la ripartizione dei cittadini stranieri per paese di provenienza utilizzando gli ultimi dati statistici disponibili, relativi al 01/01/2011. Si tratta quindi di tabelle non aggiornate alla fine del 2011, ma che danno un'idea abbastanza precisa delle nazionalità dei cittadini stranieri residenti nel territorio Barghigiano.

Gli stranieri residenti a Barga al 1° gennaio 2011 sono 864 e rappresentano l'8,4% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 25,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (22,0%) e dal Marocco (19,2%).

Tab.8: Popolazione Straniera **europea** residente per paese di provenienza e per sesso (Fonte: rielaborazione Dati Istat - <http://www.tuttitalia.it/toscana/59-barga/statistiche/cittadini-stranieri-2011>)

EUROPA	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	105	113	218	25,23%
Albania	113	77	190	21,99%
Regno Unito	58	61	119	13,77%
Polonia	5	23	28	3,24%
Repubblica di Macedonia	14	6	20	2,31%
Francia	6	3	9	1,04%
Germania	4	5	9	1,04%
Bulgaria	0	8	8	0,93%
Federazione Russa	2	5	7	0,81%
Irlanda	3	2	5	0,58%
Repubblica Moldava	1	3	4	0,46%
Ucraina	1	3	4	0,46%

Bielorussia	0	3	3	0,35%
Belgio	1	2	3	0,35%
Svizzera	1	1	2	0,23%
Spagna	1	1	2	0,23%
Danimarca	1	1	2	0,23%
Portogallo	1	0	1	0,12%
Paesi Bassi	1	0	1	0,12%
Svezia	1	0	1	0,12%
Slovacchia	0	1	1	0,12%
Ungheria	0	1	1	0,12%
Totale Europa	319	319	638	73,84%

Tab.9: Popolazione Straniera **africana** residente per paese di provenienza e per sesso (Fonte: rielaborazione Dati Istat - <http://www.tuttitalia.it/toscana/59-barga/statistiche/cittadini-stranieri-2011>)

AFRICA	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Marocco	100	66	166	19,21%
Senegal	3	0	3	0,35%
Nigeria	0	2	2	0,23%
Egitto	0	1	1	0,12%
Etiopia	0	1	1	0,12%
Mauritius	0	1	1	0,12%
Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)	0	1	1	0,12%
Totale Africa	103	72	175	20,25

Tab.10: Popolazione Straniera **americana** residente per paese di provenienza e per sesso (Fonte: rielaborazione Dati Istat - <http://www.tuttitalia.it/toscana/59-barga/statistiche/cittadini-stranieri-2011>)

AMERICA	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Stati Uniti d'America	7	4	11	1,27%
Perù	3	8	11	1,27%
Brasile	0	4	4	0,46%
Cuba	0	4	4	0,46%
Cile	1	3	4	0,46%
Repubblica Dominicana	1	2	3	0,35%
Canada	1	1	2	0,23%
Colombia	0	1	1	0,12%
Venezuela	0	1	1	0,12%
Totale America	13	28	41	4,75%

Tab.11: Popolazione Straniera **asiatica** residente per paese di provenienza e per sesso (Fonte: rielaborazione Dati Istat - <http://www.tuttitalia.it/toscana/59-barga/statistiche/cittadini-stranieri-2011>)

ASIA	Maschi	Femmine	Totale	%
India	2	1	3	0,35%
Sri Lanka (ex Ceylon)	0	1	1	0,12%
Repubblica Popolare Cinese	0	1	1	0,12%
Giappone	1	0	1	0,12%
Thailandia	0	1	1	0,12%
Totale Asia	3	4	7	0,81%

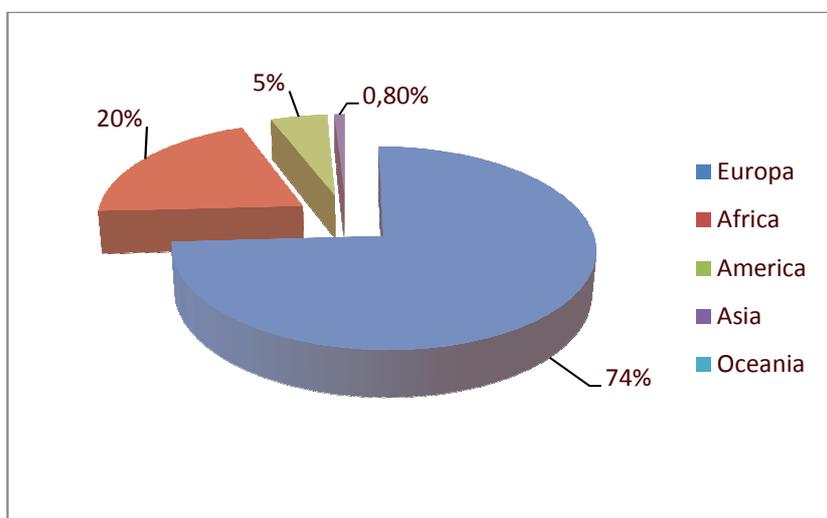
Tab.12: Popolazione Straniera **continente oceanico** residente per paese di provenienza e per sesso (Fonte: rielaborazione Dati Istat - <http://www.tuttitalia.it/toscana/59-barga/statistiche/cittadini-stranieri-2011>)

OCEANIA	Maschi	Femmine	Totale	%
Australia	1	2	3	0,35%
Totale Oceania	1	2	3	0,35%

Da una rapida analisi delle tavole precedenti, emerge un quadro abbastanza delineato per quanto concerne le nazionalità straniere residenti nel Comune di Barga, riassunto nel grafico della pagina successiva: l'immigrazione più consistente proviene dai **paesi europei** (74%) con una netta prevalenza di nazionalità provenienti dall'Est Europa, in particolare dalla Romania e Albania, che insieme rappresentano il 64% delle immigrazioni europee. Al 01/01/2011 erano 218 i cittadini Rumeni, 190 Albanesi, 119 del Regno Unito.

Per quanto concerne le nazionalità provenienti dagli altri continenti, quello africano fa registrare un'incidenza del 20%, con una netta predominanza di marocchini (166) che rappresentano il 95% della popolazione africana residente; l'immigrazione americana incide complessivamente per un 5% con una presenza di cittadini degli Stati Uniti pari a 11; interessante anche la presenza di cittadini peruviani (11), mentre è del tutto marginale la presenza di cittadini provenienti dal continente oceanico (3 complessivamente).

Graf.10: % popolazione straniera residente distinta per continente di provenienza al 01/01/2011



2. Il mercato del lavoro

2.1 Il contesto nazionale, regionale e provinciale, un breve accenno

Nel 2010 la cosiddetta Strategia di Lisbona aveva stabilito che gli obiettivi occupazionali per i paesi europei avrebbero dovuto attestarsi ad un 70% per gli uomini e ad almeno ad un 60% per le donne. In Italia siamo ancora ben lontani dal raggiungerli.

Nel 2011 il tasso di occupazione complessivo a livello nazionale si attestava al 57,2%, fortemente influenzato dalla scarsa occupazione femminile che raggiungeva soltanto il 46,7%; un dato ben al di sotto della media europea.

Per quanto concerne i dati regionale e provinciale, il tasso di occupazione in Toscana nel 2011 è stato del 63,6%, condizionato da un risultato della componente di occupazione femminile che si è fermato al 54,4% (basso rispetto agli uomini, ma quasi 8 punti in più rispetto al dato nazionale). Rispetto ai dati dell'anno precedente, il 2010, si è avuta una leggerissima contrazione del tasso di disoccupazione che è sceso dello 0,2%.

Il trend dei dati della provincia di Lucca tra il 2010 e il 2011 confermano la tendenza a livello regionale. Il tasso di occupazione complessivo, infatti, passa da un 62,4% del 2010, ad un 61,7% registrato l'anno successivo. Tale diminuzione ha interessato maggiormente gli uomini (-1,3).

In termini assoluti, se il numero di occupati in Toscana è rimasto praticamente invariato rispetto al 2010, nella provincia di Lucca è invece diminuito di 1.756 unità, raggiungendo, nel III trimestre 2011 quota 158.798.

Per quanto riguarda la disoccupazione, nel 2011 a livello nazionale il tasso complessivo è stato dell'8,2%: 7% per gli uomini e 9% per le donne.

In Toscana nel 2011 si è avuto un incremento del tasso di disoccupazione rispetto al 2010 (+0,4%) andandosi ad attestare un 6,6% complessivo (tasso di disoccupazione maschile 5,5%, femminile 8%).

L'andamento della disoccupazione provinciale è in controtendenza con il livello regionale. Nella provincia di Lucca il tasso di disoccupazione è passato dal 12,2% del 2010 al 7,9% del 2011, con un impatto significativo per quanto riguarda il genere femminile, passato dal 14,8 del 2010 all'8,6 del 2011.

2.2 Lo stock disponibile nel Comune di Barga

Iniziamo dal mettere in evidenza i dati relativi degli iscritti nelle liste di disoccupazione dei centri per l'impiego provinciali residenti a nel Comune di Barga, che hanno dichiarato la loro immediata disponibilità al lavoro. Un dato importante perché fotografa lo stato della disoccupazione a livello comunale. Nel 2011, il cosiddetto *stock* disponibile ammontava a 220 unità totali, distinti equamente tra maschi e femmine.

Tab. 13: Iscrizioni negli elenchi di immediata disponibilità al lavoro di persone residenti/domiciliate nel Comune di Barga anni 2008-2011

Anno	Uomini	Donne	Totale
2008	103	134	237
2009	109	134	243
2010	122	145	267
2011	110	110	220

Rispetto all'anno precedente si registra una diminuzione dello *stock* disponibile con un calo di 23 unità.

2.3 Gli avviamenti nel Comune di Barga

Passiamo ora ad esaminare i flussi di entrata nel mercato del lavoro a livello comunale, a partire dalle comunicazioni di avviamento al lavoro registrate dai Centri per l'Impiego.

Nel 2011 le gli avviamenti sono stati complessivamente 1.127 suddivisi in 719 donne e 409 uomini. Rispetto all'anno precedente, il 2010, si registra un aumento complessivo del 3% come è evidenziato nella tavola seguente:

Tab.14 : Comunicazioni avviamento al lavoro Comune di Barga raffronto anno **2011 su 2010**

	2010	2011	Diff % '11 su '10
Maschi	399	409	+ 2,2%
Femmine	695	719	+ 3,4%
Totale	1.094	1.127	+ 3%

Nella tavola seguente, invece, sono riportate le comunicazioni di avviamento al lavoro distinte per tipologia contrattuale

Tab. 15 : Comunicazioni avviamento al lavoro Comune di Barga per tipologia contrattuale anno **2011**

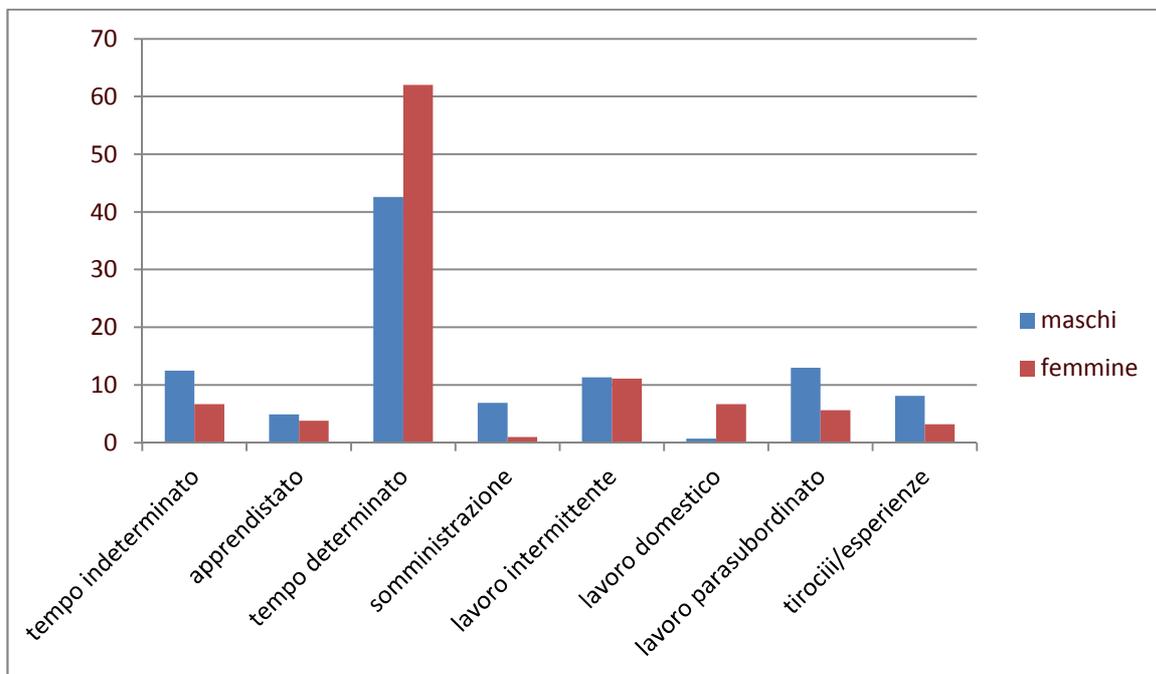
Tipo di contratto	Maschi	Femmine	Totale	Incidenza %
Tempo indeterminato	51	48	99	8,8%
Apprendistato	20	27	47	4,2%
Tempo determinato	174	446	620	55%
Somministrazione	28	7	35	3,2%
Lavoro intermittente	46	80	126	11,2%
Lavoro domestico	3	48	51	4,5%
Lavoro parasubordinato	53	40	93	8,2%
Tirocinii/esperienze	33	23	56	4,9%
Totale	408	719	1127	100%

Ne scaturisce un dato di tutta evidenza: che il numero di avviamenti di gran lunga maggiore è quello per il lavoro a tempo determinato con ben 620 unità sulle 1.127 complessive, pari al 55%. In questa tipologia di contratto si evidenzia la netta prevalenza della componente femminile su quella

maschile, ben 446 donne su 620 unità totali, che rappresentano ben oltre il 70%. Prevalenza femminile che si nota anche a livello complessivo sul totale delle tipologie di contratti avviati, ben 719 donne contro 408 uomini (pari al 64%ca).

Seguono poi gli avviamenti di lavoro intermittente pari all'11,2% del totale. La componente maschile risulta superiore per il tipo di lavoro parasubordinato e per gli avviamenti tramite tirocinii.

Graf.11 :Comunicazioni avviamento al lavoro Comune di Barga per tipologia contrattuale anno **2011**



SEZIONE II

Il Bilancio e le politiche comunali in un'ottica di genere

3. L'ANALISI DEL BILANCIO RICLASSIFICATO SECONDO UN'OTTICA DI GENERE – I SERVIZI OFFERTI DALL'ENTE

L'analisi di genere applicata alla programmazione finanziaria degli enti locali, oltre a costituire un valido strumento per verificare le scelte di allocazione delle risorse economiche destinate all'implementazione dei servizi essenziali e di progetti specifici, permette di avere un quadro preciso delle politiche dell'ente in una chiave di genere, uno strumento potenzialmente utile per impostare al meglio le scelte di programmazione e pianificazione strategica dell'Amministrazione.

Introdurre la prospettiva di genere nella programmazione di un Ente Locale non è una questione marginale. Tuttavia, nei documenti programmatori delle Amministrazioni pubbliche non si è, fino ad oggi, tenuto conto del genere in maniera strutturata e precisa. Soprattutto, non si è valutato il diverso impatto che gli interventi pianificati avevano sulle donne e sugli uomini. Spesso, nei documenti di indirizzo e programmazione troviamo un breve paragrafo sulle pari opportunità in cui si prevedono alcune azioni orientate alle sole donne: operazione "a latere" che non ha scalfito gli orientamenti generali e quasi mai ha prodotto significative evoluzioni su questa tematica. Al contrario, l'applicazione della prospettiva di genere ai documenti programmatori, consentendo di verificare l'impatto atteso delle politiche sulle donne e sugli uomini, è utile perché rende ciascun documento molto più operativo e concreto e fa emergere priorità e obiettivi comprensibili.

La riorganizzazione del bilancio comunale – nel nostro caso specifico del Conto Consuntivo 2011 – consente di avere una chiave di lettura prodromica alla futura introduzione nell'Ente di un sistema di valutazione *ex ante* d'impatto potenziale di genere degli obiettivi e degli interventi messi in atto dall'Amministrazione comunale di Barga.

Oltre a questo, il bilancio (consuntivo) di genere, così com'è stato impostato, è funzionale a rendere maggiormente intellegibile il documento finanziario dell'ente nei confronti degli stakeholders e della cittadinanza. Di solito, infatti, la struttura canonica del rendiconto e del bilancio di previsione, è talmente tecnica da renderne ostica la lettura da parte dei non addetti ai lavori.

La riclassificazione del rendiconto si sostanzia attraverso l'individuazione di quattro aree di inerenza al genere, che incidono in misura diversa e decrescente sui bisogni delle donne; esse sono:

- **Aree direttamente inerenti il genere**

S'intendono quelle relative al settore delle pari opportunità e della conciliazione dei tempi e orari. Rappresentano gli impegni di spesa assunti per attività espressamente e direttamente indirizzate alle donne, finalizzate a promuovere le pari opportunità e rivolte al superamento delle disuguaglianze tra uomini e donne.

Come si può vedere dal grafico seguente, nel bilancio 2011 del Comune di Barga vi sono stanziati € 500, importo messo a disposizione della Commissione Pari Opportunità del Comune di Barga.

- Aree di genere indirette alla persona e alla famiglia**

Comprendono tutte quelle attività destinate ad alcune tipologie di cittadini, quali i bambini, gli anziani, le fasce deboli, etc, le quali hanno un forte impatto sulle differenze di genere in modo “indiretto”, poiché apportano notevoli benefici non solo al diretto destinatario del servizio, ma anche indirettamente alla figura del *caregiver*, spesso rappresentata da donne.

Nel bilancio del Comune di Barga, la spesa per questa tipologia di servizi è stata di circa € 2.500.000,00 , per un incidenza percentuale del 22%.
- Aree indirette alla qualità della vita e all'ambiente**

Comprendono le spese per viabilità, trasporti, funzioni di polizia locale, sviluppo di attività economiche, cultura e tempo libero, turismo, sport, area ecosostenibile. Si tratta di tutta quella serie di servizi che contribuiscono a definire la qualità dell’ambiente nel quale vivono i cittadini. Considerate le differenze di genere, anche in questi ambiti i benefici prodotti dalle politiche pubbliche hanno ricadute differenti su donne e uomini, ma con un livello d’intensità differente rispetto alle aree succitate.

I dati del bilancio di Barga sono, per questa porzione di servizi, in linea con la media nazionale andando a costituire la fetta più rilevante con stanziamenti pari a € 5.436.194,00, che incidono per il 47,3% della spesa complessiva.
- Aree neutre**

Riguardano le spese per le funzioni generali di amministrazione, alla giustizia, ai servizi produttivi e tutte le funzioni non riconducibili alle altre. Si tratta di voci di spesa indifferenti rispetto al genere e quindi meno rilevanti per la nostra analisi.

A consuntivo 2011, queste aree incidono per il 31% sul volume complessivo di spesa.

Tutti i dati riportati in questa sezione sono stati forniti dal Servizio Finanziario del Comune di Barga che ringraziamo per la collaborazione prestata.

Tab. 16 :Bilancio riclassificato del Comune di Barga – Riassunto complessivo ripartizione spese per aree anno 2011

Aree	Importo	Incidenza %
Dirette	€ 500,00	0,003%
Indirette alla persona e alla famiglia	€ 2.483.244,97	21,6%
Indirette alla qualità della vita e all’ambiente	€ 5.436.194,00	47,3%
Neutre	€ 3.582.325,51	31,097%
Totale	€ 11.501.764,48	100%

Funzioni generali di amministrazione	3.493.567	97,52	2.799.878	96,93		83.272	100,00		610.417	
Funzioni di giustizia	0	0,00	0	0,00		0	0,00		0	
Funzioni relative a servizi produttivi	0	0,00	0	0,00		0	0,00		0	
Funzioni relative a servizi non ricompresi nelle voci precedenti (es. Cimiteri)	88.758	2,48	88.758	3,07		0	0,00		0	
Totale aree neutre	3.582.326	100,00	2.888.637	100,00	80,64	83.272	100,00	2,32	610.417	17,04
Spese per servizi per di conto terzi (Titolo IV)	826.911	6,7								
Totale	12.328.675		10.195.607		82,70	1.522.652		12,35	610.417	4,95

Dalla tavola precedente, relativa al riepilogo complessivo, emergono alcuni dati da sottolineare.

Ad esempio, nelle Aree indirette alla persona e alla famiglia, le voci relative ai servizi sociali per gli anziani hanno corrispondente importo pari a zero, poiché sono stati inseriti nella voce successiva.

L'82,70% degli stanziamenti totali, pari a € 10.195.607, afferiscono alle spese del titolo I, cioè alle spese correnti, il 12,35% alle spese in conto capitale ed il 4,95% alle spese per rimborso prestiti.

Interessante notare come l'area in cui le spese in conto capitale, cioè quelle relative ad investimenti, incidano di più sia quella relativa alla qualità della vita e dell'ambiente, che rappresentano il 77,3% del totale delle spese in conto capitale. A questo proposito si registra un picco particolarmente significativo per le funzioni relative allo sviluppo delle attività economiche, con una percentuale di spese del titolo II pari al 34%; seguono le funzioni relative alla viabilità ed ai trasporti con il 32%. Si tratta di quegli ambiti in cui la spesa per investimenti incide in maniera significativa sul volume complessivo degli stanziamenti di bilancio.

Passiamo ora ad analizzare nel dettaglio le singole macro aree.

3.1 Aree di genere dirette

Tab.18 : Bilancio riclassificato del Comune di Barga– Schema Aree Dirette

	2011		TITOLO I			TITOLO II			TITOLO III	
	Totale	%	Spese correnti	%	%	Spese in c/capitale	%	%	Spese per rimborso prestiti	%
AREE DIRETTE										
Pari opportunità e tempi e orari	€ 500	100%	€ 500	100%		0	0%	0%	0	0%
Totale aree dirette	€ 500	100%	€ 500	100%	100%	0	0%	0%	0	0%

Progetto “PARTITA ALLA PARI” - Galleria Comunale Barga

La Commissione Pari Opportunità del Comune di Barga ha organizzato la mostra d'arte "Partita alla Pari" che ha avuto luogo presso la Galleria Comunale di Barga con l'intento di far conoscere l'ambito operativo della Commissione, ufficialmente presentata alla cittadinanza proprio in quei giorni. L'iniziativa si è inserita all'interno della campagna del FIOCCO BIANCO 2010 volta alla sensibilizzazione sulla violenza alle donne ed ha voluto sensibilizzare la società sui temi relativi all'uguaglianza tra le parti ed educare alla non violenza e alla parità dei diritti. Gli artisti partecipanti hanno espresso il proprio personale concetto sul RUOLO DELLA DONNA ALL'INTERNO DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA. Hanno esposto: Sergio Fini; Sandra Rigali; Caterina Salvi; Stefano Tommasi; Giancarlo Marovelli; Marcella Bertoli Barsotti; Fabrizio Da Prato; Virginia Landi; Nicola Salotti; Lucia Pedri; Maria Elena Caproni; Lara Pellegrini; Claudio Grazioli; Maddalena Antognoli; Giulia Santarini; Clara Curto; Nazareno Giusti; Fabio Guazzelli.

Progetto “LA DOLCE FORZA” Il coraggio e le conquiste delle donne italiane - Teatro dei Differenti BARGA

Iniziativa organizzata dal Centro Pari Opportunità della Provincia di Lucca nell'ambito del progetto provinciale sulla cittadinanza di genere per la sensibilizzazione e la divulgazione dei saperi. Lo spettacolo, messo in scena da associazione "Kalliope - Accademia della voce artistica", ha ripercorso la storia per celebrare le donne, la loro forza e le loro abilità.

Progetto “I TANTI TALENTI DELLE DONNE” Artigiane e Artiste della Valle del Serchio Galleria Comunale – Stanze della Memoria Barga

Nell'ambito del progetto provinciale sulla cittadinanza di genere per la creazione di un sistema di azioni volto a favorire i saperi, la Commissione Pari Opportunità di Barga, in stretta collaborazione con la Provincia di Lucca, Comune di Barga e le Comunità montane di Mediavalle e Garfagnana, ha organizzato la mostra mercato “I Tanti Talenti delle Donne”. La celebrazione dei talenti femminili si è articolata attraverso le due identità di arte e artigianato per sottolineare e celebrare l'espressività creativa in tutte le sue forme. L'iniziativa ha visto protagoniste donne artiste e donne impegnate in attività artigianali che hanno esposto i propri lavori nel centro storico di Barga presso la Galleria Comunale e le Stanze della Memoria.

Tra le artigiane: Le Feltrale della Garfagnana; Associazione Progetto Donna; Giuseppina Roni; Jessica Omarini; Monica Vick; Serena Fusco; Giulietta Ruggi, Manuela Andolfo ; Silvia Botti; Valeria Moscardini; Wanda Adami e Marina Donati.

Tra le artiste: Stefania Adami, Maria Pia Baroncelli, Giulia Santarini, Camilla Giannotti, Sara Massocco, Serena Fusco, Candida Abbondio, Gisele Valdrighi, Sandra Rigali, Caterina Salvi, Giuliana Valdrighi, Laura Stevenson, Anita Lenzi, Donatella Poli, Margherita Cagnoni, Tiziana Fontana, Hannah Keohane.

Progetto “CORSO DI AUTODIFESA – IO CINTURA ROSA”

Interessante progetto realizzato con la collaborazione ed il patrocinio della Commissione pari Opportunità e dell’assessorato allo Sport, dal Goshin-Do Karate di Barga. Si tratta di un corso anti aggressione pensato per le donne ed è la prima esperienza del genere che viene realizzata sul territorio comunale.

Non si tratterà di un corso dove imparare solo a difendersi, dato che l’intero percorso prevede anche un approfondimento psicologico per conoscere sia le personalità e le caratteristiche dell’aggressore che quelle di chi viene aggredito, uno legale per sapere soprattutto i limiti e gli eccessi legati alla legittima difesa ed uno di medicina dove si apprenderà le procedure che vanno seguite in caso di stupri e ferite.

INCONTRO CON LA SCRITTRICE RITA CHARBONNIER - Villa Moorings Barga

L'incontro intervista con Rita Charbonnier, scrittrice e sceneggiatrice romana di successo, ha affrontato il senso dell'orma delle donne nella storia. Autrice di tre romanzi con protagoniste tre figure femminili, Rita ha parlato di Nannerl Mozart protagonista di “La sorella di Mozart” 2006; Maria Stella Chiappini protagonista di “La strana giornata di Alexandre Dumas” 2009; e di Elsa/Anita Garibaldi di “Le due vite di Elsa” 2011. Nei romanzi di Rita Charbonnier, le donne hanno lasciato un’impronta nonostante le epoche di appartenenza (metà Settecento la prima, inizio Ottocento la seconda, anni Trenta del Novecento la terza) e le relative avverse condizioni femminili. La conferenza, portata avanti dalla scrittrice e dai membri della Commissione Pari Opportunità si è concentrata soprattutto sul “dove la donna è partita e dove è arrivata”, riflessione importante per valutare dove la figura femminile può ancora arrivare. (In collaborazione con Edicola Libreria Poli Barga).

PROGETTO TSHIRT – Contro la violenza alle donne ISI Barga

La Commissione Pari Opportunità ha promosso un bando di concorso rivolto alle scuole superiori del Comune di Barga affinché fossero realizzati disegni sul tema della non violenza alle donne. Allineandoci alla proposta delle Nazioni Unite, quest’anno l’iniziativa è stata rivolta ai soli ragazzi maschi per una loro maggiore sensibilizzazione e per aumentare la loro consapevolezza verso questo tema. I 15 ragazzi partecipanti hanno presentato lavori in bianco e nero che potessero riassumere in pochi tratti un messaggio forte e di partecipazione contro la violenza alle donne. I tre vincitori hanno visto i propri lavori stampati su tshirt. Il primo lavoro classificato, presentato e realizzato in coppia da Luccarini e Bechelli, ha inoltre ricevuto in premio buoni spesa offerti da Cartoleria Libreria Poli di Barga ed Edicolé di Fornaci di Barga. L'entusiasmo manifestato

dai ragazzi delle scuole superiori ha portato alla stampa di un buon numero di magliette che veicoleranno il messaggio in modo del tutto naturale. L'iniziativa, grazie all'azione sinergica con i ragazzi, ha permesso di instaurare rapporti collaborativi con la scuola che porteranno a lavorare e a sensibilizzare ancora sui temi della parità di genere.

3.2 Aree di genere indirette alla persona e alla famiglia

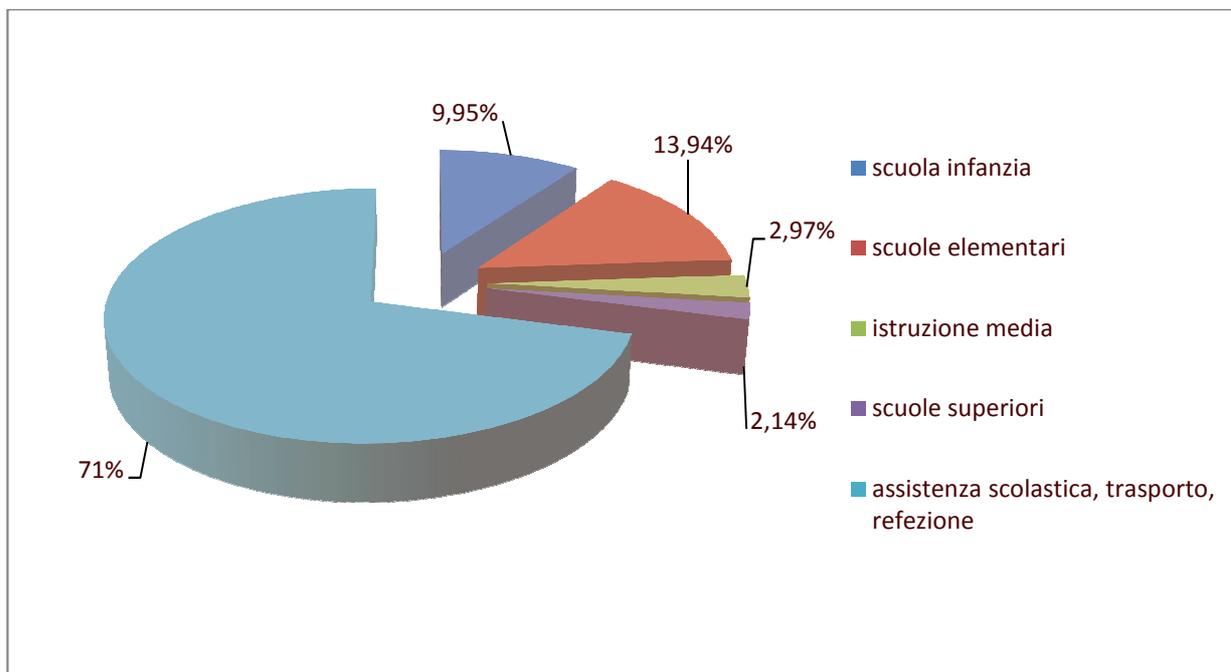
Tab. 19 Bilancio riclassificato del Comune di Barga – Schema Aree indirette alla persona e alla famiglia

	2011		TITOLO I			TITOLO II			TITOLO III		
	Totale	%	Spese correnti	%	%	Spese in c/ capitale	%	%	Spese per rimborso prestiti	%	%
Per l'infanzia e l'adolescenza											
Scuole dell'infanzia	€ 183.471	9,95%	€ 63.471	3,71%		€ 120.000	88,89%				0,00%
Scuole elementari	€ 257.154	13,94%	€ 242.154	14,16%		€ 15.000	11,11%				0,00%
Istruzione media	€ 54.768	2,97%	€ 54.768	3,20%			0,00%				0,00%
Scuole superiori	€ 39.483	2,14%	€ 39.483	2,31%			0,00%				0,00%
Assistenza scolastica, trasporto, refezione, altri serv.	€ 1.309.721	71,00%	€ 1.309.721	76,61%			0,00%				0,00%
Totale servizi per infanzia e adolescenza	€ 1.844.598	100,00%	€ 1.709.598	100,00%	92,68%	€ 135.000	100,00%	7,32%	€ 0	0,00%	0,00%
Per gli anziani											
Strutture residenziali e ricovero per anziani	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%		€ 0	0,00%				0,00%
Totale servizi per anziani	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%	0,00%	€ 0	0,00%	0,00%	€ 0	0,00%	0,00%
Altri servizi per il sociale											
Asili nido e servizi per l'infanzia	€ 211.979	33,19%	€ 183.995	35,96%		€ 27.984	22,04%				0,00%
Servizi di prevenzione e riabilitazione	€ 39.700	6,22%	€ 39.700	7,76%			0,00%				0,00%
Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi	€ 386.967	60,59%	€ 287.967	56,28%		€ 99.000	77,96%				0,00%
Totale servizi per il sociale	€ 638.647	100,00%	€ 511.663	100,00%	80,12%	€ 126.984	100,00%	19,88%	€ 0	0,00%	0,00%
											0
Totale aree di genere indirette alla persona e alla famiglia	€ 2.483.245		€ 2.221.261			€ 261.984			€ 0		

La spesa complessiva del Comune di Barga per le aree indirette alla persona e alla famiglia è stata nel 2011 di € 2.483.245 con un'incidenza sul totale del rendiconto di bilancio del 20%. Una mole di spesa di tutto rispetto che va a finanziare una serie di servizi che, per la loro rilevante ricaduta sulle politiche di genere, andremo ad analizzare nel dettaglio in questo paragrafo, iniziando dalle attività rivolte all'infanzia e all'adolescenza.

3.2.1 La spesa e i servizi per l'infanzia e l'adolescenza

Graf. 13: La spesa e i servizi per l'infanzia e l'adolescenza nel Comune di Barga 2011



L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI BARGA

Scuole primarie pubbliche: **3** situate una nel capoluogo, una nella frazione di Fornaci di Barga ed una nella frazione di Filecchio.

Scuole secondarie di primo grado pubbliche: **2** situate una nel capoluogo ed una nella frazione di Fornaci di Barga

Scuole secondarie di secondo grado pubbliche: **5** situate tutte in Barga capoluogo

L'Amministrazione Comunale, in relazione alle diverse esigenze rappresentate dagli organismi scolastici ed in relazione alle disponibilità economiche può assegnare contributi all'Istituto Comprensivo di Barga e all'Istituto Superiore di Istruzione di Barga al fine di migliorare l'offerta formativa dei medesimi.

Scuole dell'infanzia comunali

Nel Comune di Barga sono presenti complessivamente 5 scuole dell'infanzia, così ripartite:

- 4 scuole infanzia comunali: una nel capoluogo, una nella frazione di Fornaci di Barga, una nella frazione di Filecchio ed una nella frazione di Castelvecchio Pascoli.
- 1 scuole infanzia paritaria privata situata nel capoluogo.

Nel 2011 sono stati concessi contributi comunali per un ammontare di € 2.485 alla scuola dell'infanzia paritaria private

Assistenza scolastica

All'inizio dell'anno scolastico l'Ufficio affida il servizio di assistenza scolastica di base per gli alunni diversamente abili dell'Istituto Comprensivo di Barga a Ditta esterna sulla base delle specifiche richieste avanzate dalla Dirigenza Scolastica . Attualmente il servizio è affidato al Consorzio di Cooperative "So. & Co." .

Il trasporto scolastico

Il servizio di trasporto a servizio delle scuole dell'Istituto Comprensivo di Barga è erogato tramite trasporto pubblico locale . Gli utenti che intendono utilizzare tale servizio provvedono entro il mese di marzo di ogni anno a segnalare all'Amministrazione Comunale la necessità di usufruire del servizio . Prima dell'avvio di ogni anno scolastico l'Ufficio Scuola avrà cura di comunicare alle famiglie che hanno segnalato l'esigenza di trasporto le corse pubbliche utilizzabili per raggiungere il plesso scolastico di iscrizione . Gli utenti che usufruiscono del servizio sono in tutto assoggettati al regime di trasporto pubblico locale sia per quanto concerne la permanenza e discesa dai mezzi pubblici che per quanto concerne la l'obbligatorietà del titolo di viaggio e tessera riconoscimento abbonato .

I bambini/e delle Scuole dell'Infanzia viaggiano sui mezzi di trasporto esclusivamente con la presenza a bordo di un accompagnatore che ha l'obbligo di prelevare il bambino dal genitore al punto di fermata e consegnarlo alla scuola e viceversa . Il bambino sarà consegnato al ritorno al solo genitore o persona delegata in forma scritta. In caso di mancata accoglienza degli alunni alla discesa dai mezzi gli stessi saranno accompagnati al Comando di Polizia Municipale o sede autorità P.S o comunque in luogo custodito che verrà stabilito in relazione alle specifiche esigenze .

I genitori degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico procedono all'acquisto diretto dalla Azienda di trasporto del titolo di viaggio corrente . L'Amministrazione ha però provveduto a sottoscrivere convenzioni con vari rivenditori di titoli di viaggio in modo tale che l'utente paghi all'esercente la sola quota che annualmente la Giunta Municipale delibera. La differenza fra il costo del titolo di viaggio e la quota a carico dell'utente viene liquidata direttamente dalla Amministrazione ai singoli rivenditori quale contributo per il diritto allo studio .

I genitori degli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto le Scuole dell'Infanzia provvedono invece al diretto pagamento all'Amministrazione Comunale della quota mensile.

Per l'anno scolastico 2012/2013 la Giunta Comunale ha deliberato la concessione dell'esenzione al costo del servizio per le famiglie con ISEE (redditi anno 2011) fino a € 10.632,24 . Ha stabilito altresì in € 17,00 la compartecipazione mensile al costo del servizio .

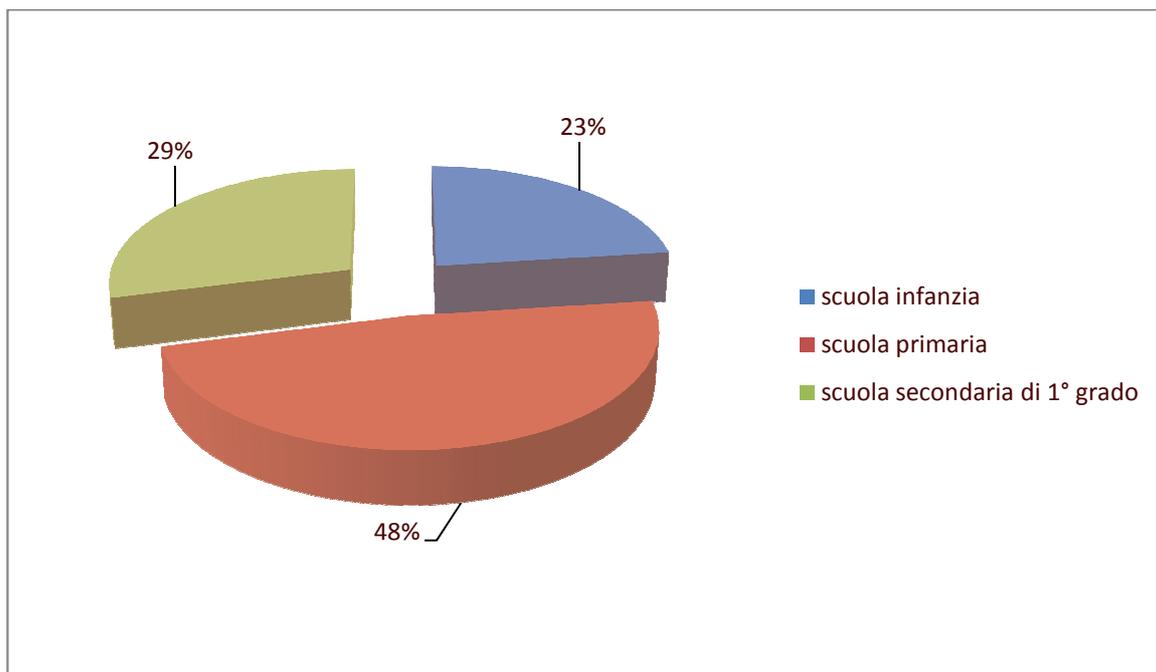
Gli iscritti complessivamente iscritti al servizio trasporto scolastico sono 434 così suddivisi:

Scuola infanzia: **100**

Scuola primaria: **209**

Scuola secondaria di primo grado: **125**

Graf.14 : Riassunto degli iscritti al servizio distinti per tipologia di istituto – Comune di Barga



Servizio di assistenza su mezzi di trasporto

L'accompagnamento sui mezzi per il servizio di trasporto è garantito per la Scuole dell'Infanzia e in quanto necessario per gli alunni portatori di handicap tramite personale di ditta incaricata . Attualmente la gestione del servizio è affidata al Consorzio di Cooperative ZENIT con sede a Firenze

Refezione scolastica

Destinatari del servizio di refezione scolastica sono gli alunni ed il personale scolastico delle scuole l'Istituto Comprensivo di Barga. Il servizio è presente nelle scuole dove sono previste attività educativo/didattiche pomeridiane . Tale servizio consiste nella preparazione , nel confezionamento , nella consegna e nella somministrazione dei pasti agli alunni e al personale scolastico avente diritto . I pasti vengono preparati e confezionati presso il Centro di Cottura di Fornaci di Barga . Attualmente la gestione è affidata alla Società Cooperativa CIR Food – Divisione Eudania .

La media settimanali dei pasti preparati presso il Centro è la seguente :

Scuole dell'infanzia : **n. 810**

Scuole primarie : **n. 1.250**

Scuola Secondaria di primo grado : **n. 256** .

Annualmente il genitore che intende far usufruire del servizio mensa al proprio figlio/a deve presentare apposita domanda all'Ufficio Scuola .

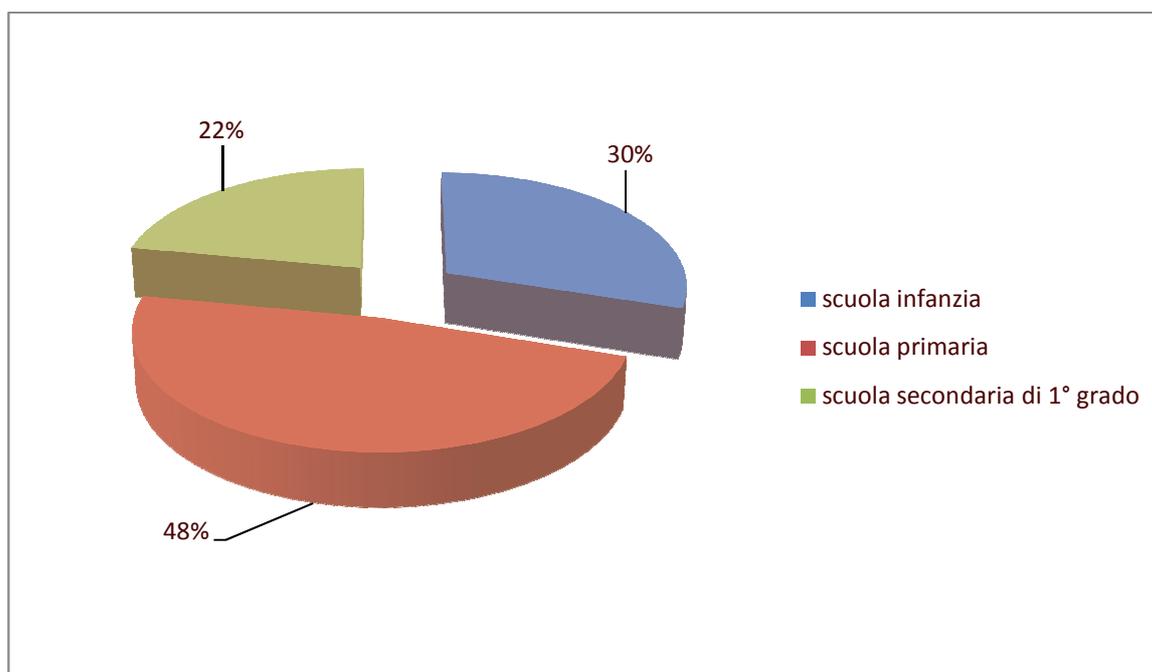
I genitori degli alunni che usufruiscono del servizio mensa devono corrispondere all'Amministrazione Comunale una quota di contribuzione determinata annualmente dalla Giunta Comunale . Per l'anno scolastico 2012/2013 la Giunta Comunale ha deliberato la concessione della esenzione per le famiglie con ISEE (redditi 2011) fino a € 7.200,00 e le seguenti fasce di compartecipazione dell'utenza al costo pasto :

- nucleo familiare con ISEE da € 7.201,00 a € 8.500,00 costo pasto € 1,50
- nucleo familiare con ISEE da € 8501,00 a € 10.632,24 costo pasto € 2,80
- nucleo familiare con ISEE da € 10.632,25 a € 14.500,00 costo pasto € 3,30
- nucleo familiare con ISEE da € 14.500,01 ad € 18.500,00 costo pasto € 3,50
- nucleo familiare con ISEE oltre € 18.501,00 costo pasto € 3,90
- nucleo familiare che non presenta ISEE costo pasto € 3,90

E' istituita la Commissione mensa che periodicamente si riunisce per valutare la qualità e l'efficienza del servizio di refezione scolastica . La Commissione è composta dal Dirigente Scolastico o suo delegato , da un insegnante per ciascun grado di scuola , da un genitore per ciascuno grado di scuola , da un funzionario del Comune , da un consulente funzionario dell'Azienda U.S.L. e da un rappresentante della ditta affidataria del servizio mensa .

Complessivamente il numero d'iscritti al servizio ammonta a **800** così suddivisi:

Graf. 15 : Riassunto degli iscritti al servizio distinti per tipologia di istituto – Comune di Barga



Progetto “AMICIZIE ESTIVE 2011”

Il progetto denominato “ Amicizie estive” si svolge nel mese di luglio presso la scuola primaria di Filecchio ed è rivolto ai bambini di età compresa tra i 3 e gli 11 anni.

Ogni anno la progettazione delle attività ludico-ricreative si svolge su un tema diverso; nell'anno 2011 il tema era “Alla scoperta del sole – il sogno di chiccolino”.

I partecipanti residenti nel Comune di Barga sono stati 24.

3.2.2 La spesa per gli anziani per altri servizi per il sociale

Il Comune di Barga gestisce la materia sociale in forma diretta ad eccezione dell'area materno infantile e l'area handicap, per le quali il Comune ha delegato la gestione all'Azienda Usl 2 zona Valle del Serchio.

Di seguito vengono riportati i singoli servizi distinti per tipologia di destinatari gestiti dal Comune e dall'Azienda Usl, con il numero di utenti totali nell'anno 2011 e la relativa spesa.

Servizi per l'area anziani

*Tab.20 : Elenco dei servizi per **gli anziani** gestiti dal Comune nel 2011 per numero di utenti, genere residenti nel Comune di Barga*

Tipologia di servizio	Utenti totali	M	F	%F	Spesa
INTERVENTI E SERVIZI					
1) Assistenza domiciliare	19	9	10	53%	€ 68.075,90
2) Progetto "Focolare domestico"	95	75	20	21%	€ 2.614,00
3) Vacanze anziani	26	18	8	31%	€ 2.648,00
STRUTTURE					
4) Rette anziani in strutture residenziali	6	4	2	33%	€ 51.332,60

Segue una breve descrizione di ciascun singolo servizio.

1) Assistenza domiciliare sociale

Assistenza rivolta a persone parzialmente non autosufficienti, o a rischio emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona, di aiuto nella gestione della propria abitazione. Il servizio è svolto da assistenti di base, operatori socio-sanitari, in base a valutazione del bisogno assistenziale da parte dell'Assistente Sociale Comunale.

2) Progetto "Focolare domestico"

Il progetto svolto da personale volontario della Misericordia di Loppia Filecchio, svolge attività quali il trasporto farmaci a domicilio, l'assistenza logistica ad anziani bisognosi, la sorveglianza attiva agli anziani ultrasessantacinquenni soli. Gli obiettivi raggiunti si sono stabilizzati secondo quanto previsto all'inizio del progetto; è allo studio un nuovo progetto che, coinvolgendo i giovani, possa rivitalizzare l'attività portando ad una partecipazione più significativa una generazione di giovani e creare una micro rete di solidarietà da poter estendere al territorio circostante.

3) Progetto "Vacanze anziani"

Il progetto, gestito in forma associata con il Comune di Coreglia Ant.Ili vede l'organizzazione di soggiorni estivi per anziani autosufficienti.

4) Rette anziani in strutture residenziali

Questo intervento ha come obiettivo garantire all'utente bisognoso la copertura della retta per il soggiorno in strutture residenziali (interventi di integrazione o pagamento per intero della retta)

Servizi per l'area disabili

Tab.21 : Elenco dei servizi per i **disabili** gestiti dal Comune nel 2011 per numero di utenti, genere e spesa residenti nel Comune di Barga

Tipologia di servizio	Utenti totali	M	F	%F	spesa
INTERVENTI E SERVIZI					
1) Assistenza domiciliare	5	3	2	40%	€ 24.596,35
2) Assistenza scolastica	5	3	2	40%	€ 14.816,00
3) Trasporto sociale al centro diurno	4	4	0	0%	€ 8.043,24
4) Trasporto scolastico	2	1	1	50%	€ 3.092,36
5) Progetto "Opportunità per un tempo più libero"	9	6	3	33%	
CONTRIBUTI ECONOMICI					
6) Contributi economici per borse lavoro	4	4	0	0%	€ 9.450,00
7) Contributi economici aiuto alla persona	6	4	2	33%	€ 14.672,00
STRUTTURE					
8) Centro diurno	4	4	0	0%	€ 36.936

1) Assistenza domiciliare sociale

Assistenza rivolta a persone disabili, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona. Il servizio è svolto da assistenti di base, operatori socio-sanitari, in base a valutazione del bisogno assistenziale da parte dell'Assistente Sociale Comunale.

2) Assistenza scolastica

Consiste in un contributo dato alla scuola per l'assistenza igienico-sanitaria a soggetti con handicap.

3) Trasporto sociale/scolastico

Servizio di trasporto con mezzi attrezzati per persone con gravi disabilità che fanno richiesta per destinazioni quali: scuola, servizi socio-riabilitativi, centri diurni, lavoro

4) Progetto "Opportunità per un tempo più libero"

Il progetto quindi, nasce dalla concertazione tra l'Az. USL U.O Servizio Sociale e l'Associazione Gruppo Volontari della Solidarietà di Barga, l'unica sul territorio che si occupa di disabilità. La U.O è impegnata nella programmazione, e monitoraggio del progetto, mentre l'associazione nell'attivazione e coordinamento con la collaborazione delle misericordie del territorio, due operatori professionali, nonché i volontari delle associazioni coinvolte.

Il progetto ha visto la partecipazione di soggetti disabili alle seguenti attività:

- Attività motoria e giochi presso il Centro Sportivo "S. Michele di Corsagna";
- Una serie di incontri alla scuola civica di musica di Castelnuovo –per consolidare l'approccio dal vivo alla musica e al ritmo, la capacità di ascolto e di rilassamento.
- Visite guidate al museo della Marineria di Viareggio
- Attività di Orto Sociale in collaborazione con la Misericordia di Castelnuovo G.;
- Escursioni in montagna, gite al mare, feste di compleanno, di particolare interesse per gli utenti le uscite nel territorio pisano (Barbaricina, Marciana, San Pietro a Grado, Pisa)
- Partecipazione alla settimana della Solidarietà del G.V.S. e a spettacoli teatrali.
- Attività in Piscina, passeggiate;
- Natale Insieme con il GVS al teatro Differenti di Barga (attività teatrale);
- Laboratorio musicale "Dire, fare...musica".

5) Contributi economici per borse lavoro

Questo servizio consiste in interventi economici a sostegno di percorsi di transizione al lavoro o sostitutivi dell'inserimento lavorativo.

6) Contributi economici aiuto alla persona

Contributi economici erogati alle famiglie che impiegano operatori qualificati per l'assistenza a domicilio di familiari che sono in condizione di disabilità temporanea o permanente, secondo quanto previsto dall'art. 9 legge 104/92

7) Centro diurno

Servizio socio-riabilitativo diurno volto a persone disabili giovani-adulte, finalizzato a mantenere e potenziare le abilità residue di vita autonoma.

Servizi per l'area famiglie e minori

Tab.22 : Elenco dei servizi per **le famiglie ed i minori** gestiti dal Comune nel 2011 per numero di utenti, genere e spesa residenti nel Comune di Barga

Tipologia di servizio	Utenti totali	M	F	%F	spesa
INTERVENTI E SERVIZI					
1) Sostegno socio educativo domiciliare	9	7	2	22%	€ 8.120,00
CONTRIBUTI ECONOMICI					
2) Contributi economici ad integrazione del reddito familiare	3	2	1	33%	€ 750,00
STRUTTURE					
3) Centro Affidi	9				
4) Centro per le Famiglie	62				

1) Sostegno socio educativo domiciliare

Intervento di supporto educativo per minori svantaggiati le cui azioni sono definite nel Progetto Educativo Individuale di Intervento e finalizzato a potenziare dei fondamentali atti della vita quotidiana

2) Contributi economici ad integrazione del reddito familiare

Questo servizio prevede l'erogazione di sussidi economici, anche *una tantum*, ad integrazione del reddito di famiglie in situazione di disagio economico.

3) Centro affidi

Il Centro Affidi Piana di Lucca e Valle del Serchio è un servizio pubblico per la promozione e la gestione dell'affido. Dal 1998 è stata attivata la convenzione tra la Asl Valle del Serchio (su delega dei Comuni della Valle del Serchio) ed il Centro Affidi della Piana di Lucca per gestire le problematiche dell'istituto dell'affido.

Uno dei compiti del Centro Affidi, oltre a quello importate della sensibilizzazione intorno ai temi della tutela dei minori, è di raccogliere la disponibilità delle famiglie che si offrono per un affido e con esse intraprendere un percorso di conoscenza approfondita e di preparazione all'accoglienza. Il

Centro Affidi raccoglie altresì le segnalazioni di bambini che hanno bisogno, quale misura protettiva, di un intervento di affido; tale segnalazione è a cura dei servizi territoriali.

Il compito del Centro Affidi è fondamentale in quanto permette di attuare l'abbinamento bambino-famiglia, il momento più delicato del progetto di affido. Per questo è importante avere un gran numero di famiglie disponibili e conoscerle bene. Durante l'affidamento familiare gli operatori del Centro sostengono le famiglie affidatarie con verifiche periodiche, si coordinano con i servizi territoriali per il monitoraggio del progetto e assicurano il mantenimento dei rapporti tra il minore e la famiglia d'origine.

4) Centro per le famiglie

Le azioni e i servizi offerti nell'ambito delle politiche familiari sono rivolte alla realizzazione di una rete di sostegno volte a potenziare le capacità relazionali e recuperare le risorse latenti sia genitoriali che all'interno della Comunità.

Le funzioni svolte dal Centro per le Famiglie sono rivolte a prevenire, informare, sostenere, nonché accompagnare le famiglie ed i minori nel percorso di crescita mettendo a disposizione competenze professionali qualificate (assistente sociale, mediatore familiare, educatore professionale, avvocato, volontari) in un ambiente accogliente e familiare con facilità di accesso in quanto la struttura è ubicata a Ponte di Campia in un'area baricentrica rispetto alla zona socio-sanitaria comprensiva di 21 comuni.

Interventi nell'anno 2011	
a) Numero telefonate pervenute al Centro	a) 50 telefonate
b) N. di coppie che si sono rivolte al Centro per l'adozione	b) 14 coppie
c) N. di coppie che hanno richiesto la Mediazione familiare	c) 2 coppie
d) N. di persone disponibili all'affidamento familiare	d) 4 persone
e) N di incontri protetti tra minore e familiare disposti dall'Autorità Giudiziaria	e) 1 minore due volte la settimana per tutto l'anno 2008
f) N di colloqui individuali o di coppia per consulenza e sostegno	f) 14 persone
g) N di richieste di consulenza legale	g) 31 richieste di consulenza legale gratuita

Servizi per l'area immigrati

Tab.23 : Elenco dei servizi per **gli immigrati** gestiti dal Comune nel 2011 per numero di utenti, genere e spesa residenti nel Comune di Barga

Tipologia di servizio	Utenti totali	M	F	%F	Spesa
INTERVENTI E SERVIZI					
1) Progetto "Culture a confronto"	17	9	8		€ 17.500
CONTRIBUTI ECONOMICI					
2) Contributi economici ad integrazione del reddito familiare	19	13	6		€ 13.451

1) Progetto “Culture a confronto”

Il progetto, che coinvolge tutti i comuni della Valle del Serchio di cui Galliciano è il capofila, rappresenta un importante punto di riferimento in ambito intercomunale, nella scuola e sul territorio. Nel corso degli anni sono stati seguiti un numero variabile da 95 a 120 ragazzi per un complessivo di oltre 1000 bambini frequentanti vari ordini di scuola, dalla materna alla media.

Culture a confronto è nato per rispondere soprattutto ai bisogni specifici e alle difficoltà presenti in ambito scolastico al momento dell’inserimento di alcuni immigrati, proponendo il tutoraggio nell’alfabetizzazione e nell’apprendimento dell’italiano come seconda lingua; nel corso degli anni si è arricchito dell’importante aspetto di attività interculturali strettamente connesso con quello linguistico. Inoltre superato il momento del primo inserimento dei nuovi arrivi annuali, si è reso necessario l’intervento mirato alla seconda alfabetizzazione e acquisizione della lingua per lo studio, per favorire il successo formativo nei successivi anni del curriculum scolastico.

I principali obiettivi che si pone il progetto sono:

- Promuovere l’inserimento scolastico, sociale e culturale dei minori nel paese di residenza
- Promuovere l’acquisizione della L2, con metodologia didattica non convenzionale, mirata allo sviluppo dell’autonomia sociale del minore;
- Sviluppare competenze nelle microlingue per consentire l’accesso ad ogni ambito disciplinare, favorire l’inserimento nel biennio delle scuole superiori ed il proseguimento del percorso scolastico, sostenendo il diritto all’istruzione femminile.

2) Contributi economici ad integrazione del reddito familiare

Questo servizio prevede l’erogazione di sussidi economici, anche *una tantum*, ad integrazione del reddito di famiglie immigrate in situazione di disagio economico.

Servizi per l’area povertà e disagio adulti

Tab. 24: Elenco dei servizi per **la povertà ed il disagio** gestiti dal Comune nel 2011 per numero di utenti, genere e spesa residenti nel Comune di Barga

Tipologia di servizio	Utenti totali	M	F	%F	Spesa
INTERVENTI E SERVIZI					
1) Assistenza domiciliare	1	1			€ 5.598,84

1) Assistenza domiciliare sociale

Assistenza rivolta a soggetti adulti in situazione di disagio, o a rischio emarginazione. Il servizio è svolto da assistenti di base, operatori socio-sanitari, in base a valutazione del bisogno assistenziale da parte dell’Assistente Sociale Comunale.

L'asilo nido

Il Nido di Infanzia "G. Gonnella" è situato in San Pietro in Campo in Località alla Croce . Il Nido nasce nell'ottobre 2008 da una gemmazione del centro gioco educativo pre-esistente . Il Nido può accogliere 33 bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi . E' un servizio educativo e sociale ove quotidianamente si assicura la realizzazione di programmi educativi , il gioco , i pasti ed il riposo pomeridiano .

Il Nido concorre con le famiglie alla crescita , cura , formazione e socializzazione dei bambini , nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive , affettive e sociali .

Il Nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle 18.00 .La tariffa mensile è attualmente fissata in

- € 230,00 mensili per iscrizione con orario di presenza inferiore al 50% del periodo massimo di apertura (e così attualmente per il periodo 7.30-12.45 o 12.45-18.00) ;
- € 280,00 mensili per iscrizione con orario superiore a quanto indicato al precedente punto ;
- oltre € 5,00 per ogni pasto fruito .

E' prevista l'esenzione dal pagamento della retta per i bambini/e appartenenti ad un nucleo familiare con una soglia ISEE fino a € 4.499,64 .

Attualmente la gestione del servizio è affidata al Consorzio Cooperative Sociali "So. & Co." con sede in Mugnano , Lucca .

Il Nido ha concorso alla costituzione di una rete di opportunità educative e sociali che ha favorito in stretta collaborazione con la famiglia l'armonico sviluppo psicofisico , sociale e della personalità delle bambine e dei bambini ed ha rappresentato un servizio che ha saputo coniugare le esigenze familiari con gli impegni di lavoro .

Al 31/12/2011 risultano iscritti 31 bambini.

3.3 Aree di genere indirette alla qualità della vita e all'ambiente

Tab.25: Bilancio riclassificato del Comune di Barga – Schema Aree Indirette alla qualità della vita e all'ambiente

	2011		TITOLO I			TITOLO II			TITOLO III	
	Totale	%	Spese correnti	%	%	Spese in c/ capitale	%	%	Spese per rimborso prestiti	%
VIABILITA' E TRASPORTI	2011									
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 694.181	59,75%	€ 396.140	50,55%		€ 298.040	78,84%			
Illuminazione pubblica	€ 323.771	27,87%	€ 243.771	31,11%		€ 80.000	21,16%			
Trasporti pubblici locali	€ 143.789	12,38%	€ 143.789	18,35%		€ 0	0,00%			
Totale viabilità e trasporti	€ 1.161.741	100,00%	€ 783.700	100,00%	67,46%	€ 378.040	100,00%	32,54%	0	0,00%
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE										
Funzioni di Polizia Municipale	498.076	100,00%	€ 498.076	100,00%		0	0,00%			
Funzioni di Polizia Commerciale	€ 0	0,00%		0,00%		0	0,00%			
Polizia Amministrativa	€ 0	0,00%		0,00%		0	0,00%			
Totale funzioni di polizia locale	€ 498.076	100,00%	€ 498.076	100,00%	100,00%	0	0,00%	0,00%	0	0,00%
SVILUPPO ATTIVITA' ECONOMICHE										
Affissioni e pubblicità	0	0,00%		0,00%			0,00%			
Fiere e mercati	€ 13.533	3,02%	€ 13.533	28,63%			0,00%			
Mattatoio e servizi connessi	€ 202	0,04%	€ 202	0,43%			0,00%			
Servizi relativi all'industria	€ 299.000	66,69%		0,00%		€ 299.000	74,55%			
Servizi relativi al commercio	€ 32.933	7,35%	€ 32.933	69,67%			0,00%			
Interventi nel campo dell'artigianato	€ 35.323	7,88%		0,00%		€ 35.323	8,81%			
Servizi relativi all'agricoltura	€ 67.373	15,03%	€ 604	1,28%		€ 66.769	16,65%			
Totale attività economiche	€ 448.364	100,00%	€ 47.271	100,00%	10,54%	€ 401.092	100,00%	89,46%		0,00%
CULTURA E TEMPO LIBERO										
Musei e biblioteche	157.706	44,43%	€ 137.706	41,12%		20.000	100,00%			
Teatri attività culturali e servizi diversi	€ 197.214	55,57%	€ 197.214	58,88%			0,00%			
Totale cultura e tempo libero	€ 354.920	100,00%	€ 334.920	100,00%	94,36%	20.000	100,00%	5,64%		0,00%
TURISMO										
Servizi turistici	121.330	24,36%	€ 1.330	0,27%		120.000	0,00%			
Manifestazioni turistiche	€ 103.193	20,72%	€ 103.193	20,72%			0,00%			
Totale turismo	€ 224.523	45,08%	€ 104.523	20,99%	20,99%	120.000	0,00%	24,09%		0,00%
SPORT										
Piscine comunali	0	0,00%	€ 0	0,00%		0	0,00%			
Stadio comunale e altri impianti sportivi	€ 104.405	91,82%	€ 24.405	72,41%		€ 80.000	100,00%			
Manifest.ni diverse nel settore dello sport	€ 9.300	8,18%	€ 9.300	27,59%		€ 0	0,00%			
Totale sport	€ 113.705	100,00%	€ 33.705	100,00%	29,64%	80000	100,00%	70,36%		0,00%
AREA ECOSOSTENIBILE										
Urbanistica e gestione del territorio	329.243	12,50%	€ 276.973	11,27%		€ 52.269	29,32%			
Edilizia resid.le pubblica e PEEP	€ 871	0,03%	€ 871	0,04%		€ 0	0,00%			
Protezione civile	€ 129.762	4,92%	€ 32.972	1,34%		€ 96.790	54,30%			
Servizio idrico integrato	€ 102.611	3,89%	€ 95.807	3,90%		€ 6.803	3,82%			
Servizio smaltimento rifiuti	€ 1.985.122	75,34%	€ 1.985.122	80,81%		€ 0	0,00%			
Parchi e servizi per la tutela dell'ambiente	€ 87.258	3,31%	€ 64.858	2,64%		€ 22.400	12,57%			
Totale area eco sostenibile	€ 2.634.865	100,00%	€ 2.456.603	100,00%	93,23%	€ 178.263	100,00%	6,77%		0,00%
Totale aree indirette alla qualità della vita e all'ambiente	5.436.194		€ 4.258.799		78,34%	1177395,5		21,66%		

Cultura e tempo libero

- La biblioteca comunale

La Biblioteca Comunale Fratelli Rosselli è una biblioteca di pubblica lettura e organizzata a scaffale aperto per consentire all'utenza una scelta libera. Oltre il 50 % del posseduto consiste in narrativa italiana, straniera e letteratura per ragazzi dal 0 a 16 anni. Possiede a catalogo 36.400 volumi. La biblioteca fa parte della rete delle biblioteche e archivi della Provincia di Lucca, l'utente può consultare on-line il catalogo e altre prestazioni offerte dalla rete. Possiede vari fondi appartenuti o dedicati a personaggi illustri del territorio e non: Giovanni Pascoli, Umberto Vittorini, Arrigo Benedetti, Renato Coen, Luigi Magri, Bruno Sereni, Sereno Sereni.

Partecipa al progetto Nati per leggere, oltre a svolgere attività di promozione nelle scuole e i biblioteca e organizza corsi per l'educazione degli adulti, collabora con l'UNITRE

Le presenze sono rilevate giornalmente.

Le statistiche sono elaborate dal sistema Sebina Open Library (prestiti, utenza, acquisti etc)

Risponde al monitoraggio della Regione Toscana (simonlib)

Marzo 2011: la Commissione Pari Opportunità del Comune di Barga, in occasione della festa delle donne ha inaugurato la sua sede nei locali della biblioteca comunale.

- Le iniziative culturali

Il Comune di Barga promuove iniziative culturali che vanno dalla presentazione di libri a mostre di pittura, fotografia e scultura. Nel periodo invernale e in estate viene organizzato un Festival Letterario che vede partecipare nomi importanti dell'editoria nazionale. Nel corso dell'anno vengono anche proposti concerti di musica classica, lirica, jazz, leggera. Sono realizzati due Festival: "Opera Barga" per la lirica e "Barga Jazz" per la musica jazz. Sul territorio comunale è attiva una sede dell'Università della Terza età.

Partecipazione libera e gratuita. Ogni anno viene organizzato un concorso giornalistico dedicato ad Arrigo Benedetti con una sezione per le scuole e una per i giornalisti professionisti. Nella ricorrenza del Santo Patrono, S. Cristoforo, il 24 luglio di ogni anno un'iniziativa di premiazione alle personalità locali e non, che si sono distinte per ragioni culturali, sociali, umanitarie.

Promuovere una programmazione con particolare attenzione alla qualità dell'offerta e al miglioramento della qualità della vita dei fruitori. Le diverse iniziative sono rivolte a cittadini in genere e visitatori con l'obiettivo di aumentare il livello di socialità.

Ottobre 2011: la Commissione Pari Opportunità, in collaborazione con la Consigliera delegata alle Pari Opportunità del Comune di Barga e l'Assessorato alla Cultura, un incontro con la scrittrice Rita Charbonnier, presso Villa Mooring. L'incontro intervista con Rita Charbonnier, scrittrice e sceneggiatrice romana di successo, ha affrontato il senso dell'orma delle donne nella storia. Autrice di tre romanzi con protagoniste tre figure femminili, Rita ha parlato di Nannerl Mozart protagonista di "La sorella di Mozart" 2006; Maria Stella Chiappini protagonista di "La strana giornata di Alexandre Dumas" 2009; e di Elsa/Anita Garibaldi di "Le due vite di Elsa" 2011. Nei romanzi di Rita Charbonnier, le donne hanno lasciato un'impronta nonostante le epoche di appartenenza (metà Settecento la prima, inizio Ottocento la seconda, anni Trenta del Novecento la terza) e le relative avverse condizioni femminili. La conferenza, portata avanti dalla scrittrice e dai membri della Commissione Pari Opportunità si è concentrata soprattutto sul "dove la donna è partita e dove è arrivata", riflessione importante per valutare dove la figura femminile può ancora arrivare. (In collaborazione con Edicola Libreria Poli Barga).

- I musei e il teatro

I musei presenti sul territorio comunale sono 2: Museo di Casa Pascoli e Museo Civico del territorio di Barga "Antonio Mordini". I musei sono regolamentati da uno statuto per ciascun museo approvati dall'Ente in esso sono contenute tutte le notizie inerenti alla struttura museale e modalità di rapporto con utenti e cittadini della comunità. Il museo di Casa Pascoli è aperto al pubblico tutto l'anno mentre il Museo Civico apre in modo continuativo da giugno a settembre e negli altri periodi su prenotazione.

Fanno parte della rete museale della Provincia di Lucca e del Sistema museale della Media Valle del Serchio. Sono parzialmente accessibili ai disabili motori dato che sono ubicati in edifici storici.

Il Teatro dei Differenti ospita una stagione di prosa, il Festival Lirico Internazionale Opera Barga e il Concorso BargaJazz, oltre a numerosi eventi durante il corso dell'anno organizzati direttamente dal Comune o promossi da associazioni del territorio. In particolare si tratta di spettacoli di prosa, musica, ma anche convegni di vario genere. Il teatro ospita anche una stagione per ragazzi nell'ambito del progetto regionale "Sipario Aperto". Il settecentesco teatro dispone di 286 posti divisi fra platea e i tre ordini di palchi.

Per la stagione di prosa, organizzata con Fondazione Toscana Spettacolo, i dati relativi alle presenze degli spettatori sono: n. 2.152 (stagione 2011/2012).

Stagione per ragazzi "Sipario Aperto": n. 495 studenti e insegnanti

Alla conclusione della stagione di prosa viene somministrato, in accordo con Fondazione Toscana Spettacolo, un questionario anonimo per il monitoraggio della soddisfazione degli spettatori.

Favorisce la socialità e la consapevolezza dello spettatore.

Aprile 2011: la Commissione Pari Opportunità, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e la Provincia di Lucca ha organizzato uno spettacolo musicale e teatrale presso il teatro Differenti di Barga dal titolo "LA DOLCE FORZA". Tale iniziativa si è inserita nell'ambito del progetto provinciale sulla cittadinanza di genere per la sensibilizzazione e la divulgazione dei saperi. Lo spettacolo, messo in scena da associazione "Kalliope - Accademia della voce artistica", ha ripercorso la storia per celebrare le donne, la loro forza e le loro abilità.

3.4 Aree di genere neutre

Infine, vediamo nella tabella seguente le cosiddette aree neutre, cioè indifferenti rispetto al genere (comprendenti le spese per le funzioni generali di amministrazione, le funzioni relative alla giustizia e ai servizi produttivi).

Tab.26: Bilancio riclassificato del Comune di Barga – Schema Aree di genere neutre

	2011		TITOLO I			TITOLO II			TITOLO III		
	Totale	%	Spese correnti	%	%	Spese in c/ c.	%	%		%	%
Funzioni generali di amministrazione											
Organi istituzionali, partecip. di decentram.	€ 195.897	5,61%	€ 195.897	7,00%		0	0	0	0	0	0
Segreteria Generale, personale, organizz.	€ 679.631	19,45%	€ 679.631	24,27%		0	0	0	0	0	0
Gestione economico-finanziaria	€ 887.575	25,41%	€ 277.159	9,90%		0	0	0	€ 610.417	100	
Gestione delle entrate tributarie e fiscali	€ 255.451	7,31%	€ 255.451	9,12%		0	0	0	0	0	0
Gestione beni demaniali e patrimon.	€ 320.007	9,16%	€ 236.735	8,46%		€ 83.272	100,00%		0	0	0
Ufficio tecnico	€ 451.876	12,93%	€ 451.876	16,14%		0	0	0	0	0	0
Anagrafe, stato civile, elett., leva e statist.	€ 128.600	3,68%	€ 128.600	4,59%		0	0	0	0	0	0
Altri servizi generali	€ 574.530	16,45%	€ 574.530	20,52%		0	0	0	0	0	0
Totale funzioni generali di amm.ne	€ 3.493.567	100,00%	€ 2.799.878	100,00%	80,14	€ 83.272	100 %		€ 610.417	17,47	
Funzioni relative alla giustizia											
Uffici giudiziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Casa circondariale e altri servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale funzioni di giustizia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Funzioni relative a servizi produttivi											
Distribuzione gas	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centrale del latte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Distribuzione energia elettrica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Teleriscaldamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Farmacie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri servizi produttivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale funzioni relative a servizi produttivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Funzioni relative a servizi non ricompresi nelle voci precedenti)	€ 88.758	100,00%	€ 88.758	100,00%							

Totale aree neutre	€ 3.582.326		€ 2.888.637		80,64%	€ 83.272		2,32%	€ 610.417		17,4%
---------------------------	--------------------	--	--------------------	--	---------------	-----------------	--	--------------	------------------	--	--------------

SEZIONE III

L'analisi di genere interna all'ente Comune di Barga

Nel 2011 la composizione degli organismi di vertice del Comune di Barga si evidenzia una scarsa presenza femminile a livello di Consiglio Comunale, con 4 donne su 22 consiglieri, pari al 18%; tale incidenza risulta ancora più bassa se prendiamo in esame la composizione della Giunta, con una sola donna su 7 assessori.

Tab.27 : Composizione degli organi di vertice del Comune di Barga per genere al 31/12/2011

Composizione	M	%	F	%	Totale
Sindaco	1	100,00%		0,00%	1
Giunta comunale	6	85,71%	1	14,29%	7
Consiglio comunale	11	78,57%	3	21,43%	14
Totale (compreso sindaco)	18		4		22

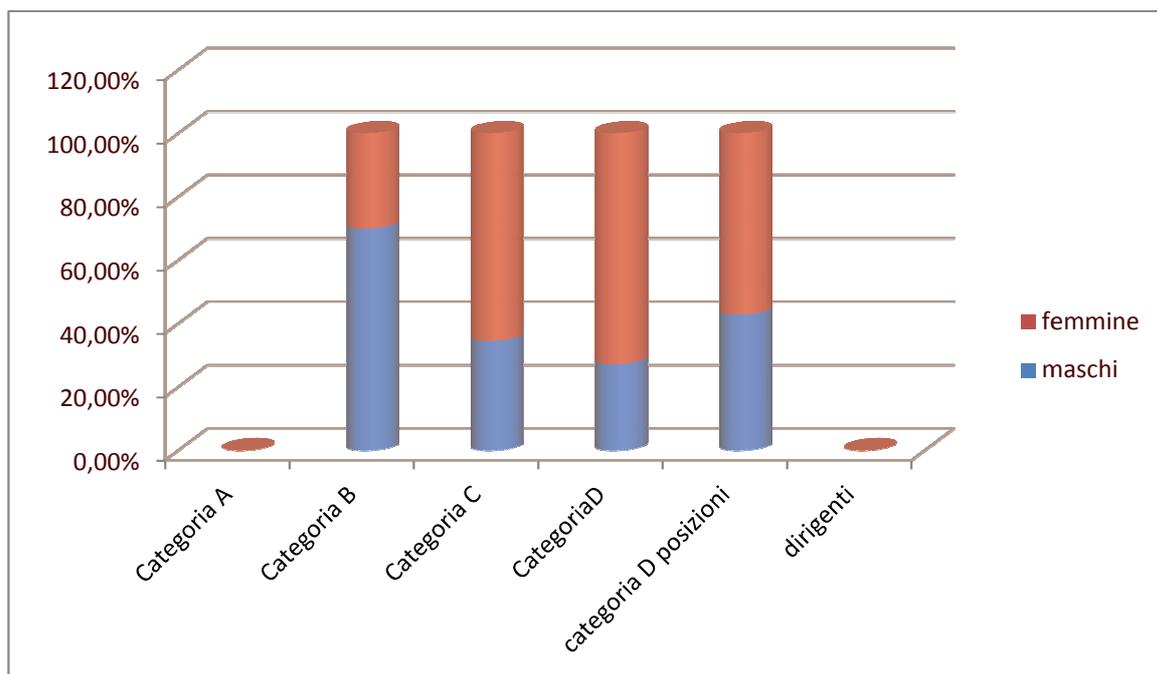
Passiamo ora ad analizzare com'è strutturata la pianta organica del Comune di Barga secondo tre diverse ottiche visuali: la composizione per categoria contrattuale, per classi d'età e per anzianità di servizio.

Tab.28: Dotazione organica del Comune di Barga per categoria e genere al 31/12/2011

Tipo di categoria	M	%	F	%	Tot	% categorie	% donne per ogni categoria
A	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
B	14	70,00%	6	30,00%	20	31,25%	17,14%
C	9	34,62%	17	65,38%	26	40,63%	48,57%
D	3	27,27%	8	72,73%	11	17,19%	22,86%
D posizioni	3	42,86%	4	57,14%	7	10,94%	11,43%
Dirigenti	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Totale	29	45,31%	35	54,69%	64	100,00%	100,00%

Dei 64 dipendenti in forza al Comune di Barga, 35 sono donne e 29 gli uomini. Una predominanza del sesso femminile che si fa marcata nei ruoli intermedi (impiegati di fascia C), 17 donne contro 9, ed in quelli direttivi (funzionari in categoria D), 12 su 6. Nelle mansioni più basse invece, il trend s'inverte e gli uomini sono in numero superiore (14 uomini e 6 donne), in particolare nella fascia B, quella relativa a personale operaio o impiegatizio con bassa qualifica.

Graf. 16 : Dotazione organica del Comune di Barga per categoria e genere al 31/12/2011

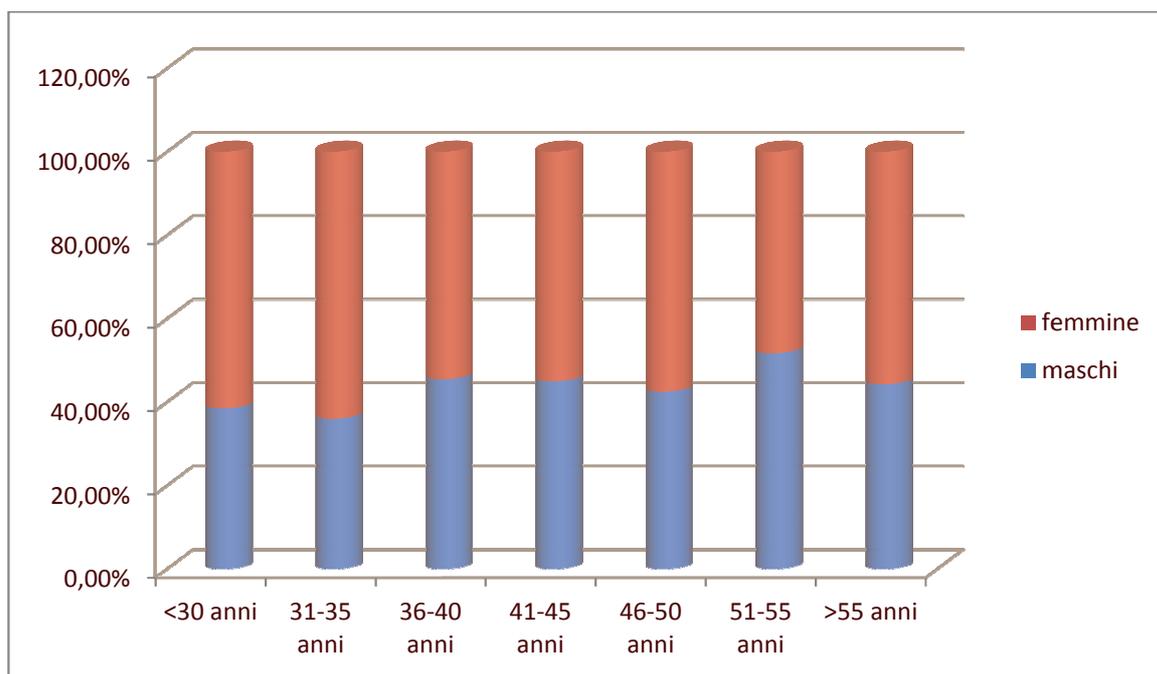


Andando ad analizzare la composizione della pianta organica con il criterio delle fasce di età, emerge che i dipendenti più giovani, con picchi particolarmente significativi sotto i 45 anni, sono per la maggior parte di genere femminile.

Tab. 29: Dotazione organica del Comune di Barga per classe d'età e genere al 31/12/2011

Classe età (in anni)	M	%	F	%	Totale	% tra le categorie	% solo Femminile tra le categorie
≤ 30		0,00%	1	100,00%	1	1,56%	2,86%
31-35	1	50,00%	1	50,00%	2	3,13%	2,86%
36-40	1	16,67%	5	83,33%	6	9,38%	14,29%
41-45	1	14,29%	6	85,71%	7	10,94%	17,14%
46-50	8	72,73%	3	27,27%	11	17,19%	8,57%
51-55	9	52,94%	8	47,06%	17	26,56%	22,86%
> 55	9	45,00%	11	55,00%	20	31,25%	31,43%
Totale	29	45,31%	35	54,69%	64	100,00%	100,00%

Graf. 17: Dotazione organica del Comune di Barga per classe d'età e genere al 31/12/2011

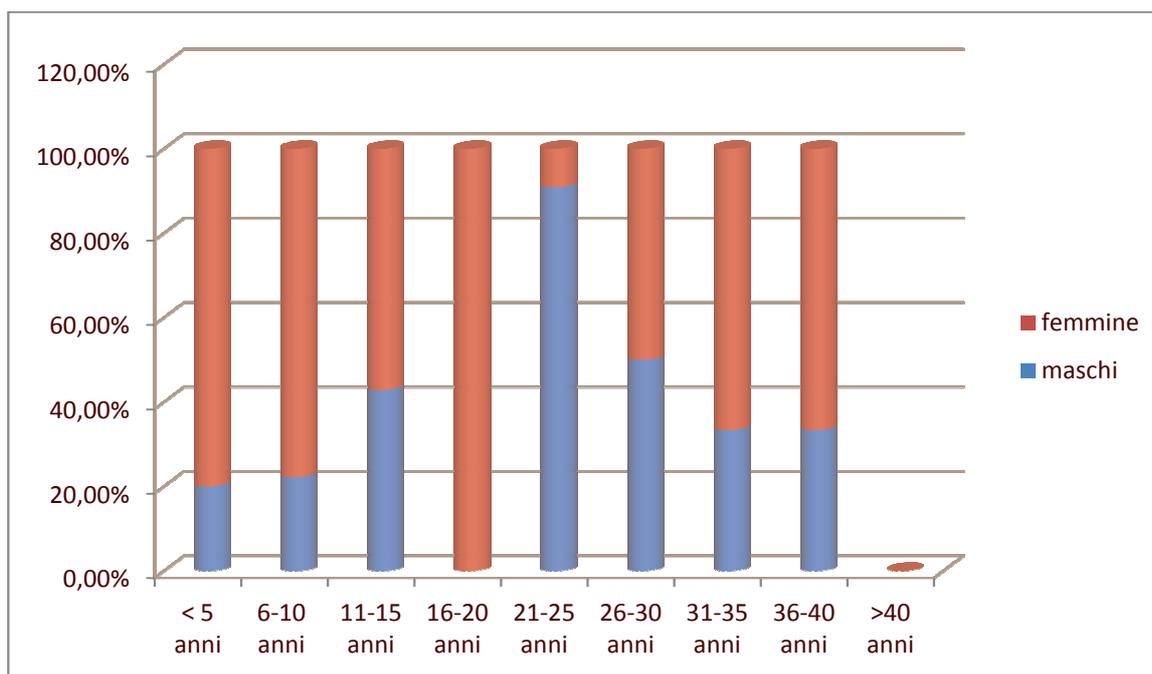


Procediamo analizzando la dotazione organica con il duplice filtro del genere e dell'anzianità di servizio. Dall'analisi dei dati emerge che la pianta organica del Comune di Barga ha una presenza di giovani dipendenti con esperienza inferiore ai 5 anni di servizio pari al 7,81%. La classe di anzianità più rappresentata, comunque, è quella tra i 26-30 di servizio, all'interno della quale la percentuale tra uomini e donne è identica (50%). Da notare che più del 60% dell'anzianità di servizio è concentrato tra i 21 ed i 35 anni. La percentuale di donne risulta superiore di quasi 10 punti percentuali, toccando picchi molto alti in alcune classi, soprattutto quelle più giovani, 80% per la classe < 5 anni, 78% ca per quella 6-10 e 100% per la classe 16-20 anni.

Tab.30: Dotazione organica del Comune di Barga per classe di anzianità di servizio e genere al 31/12/2011

Classi di anzianità	M	%	F	%	Totale	% tra le categorie	% solo Femminile tra le categorie
≤ 5	1	20,00%	4	80,00%	5	7,81%	11,43%
6-10	2	22,22%	7	77,78%	9	14,06%	20,00%
11-15	3	42,86%	4	57,14%	7	10,94%	11,43%
16-20	0	0,00%	1	100,00%	1	1,56%	2,86%
21-25	10	90,91%	1	9,09%	11	17,19%	2,86%
26-30	8	50,00%	8	50,00%	16	25,00%	22,86%
31-35	4	33,33%	8	66,67%	12	18,75%	22,86%
36-40	1	33,33%	2	66,67%	3	4,69%	5,71%
> 40	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Totale	29	45,31%	35	54,69%	64	100,00%	100,00%

Graf.18 : Dotazione organica del Comune di Barga per classe di anzianità di servizio e genere al 31/12/2011

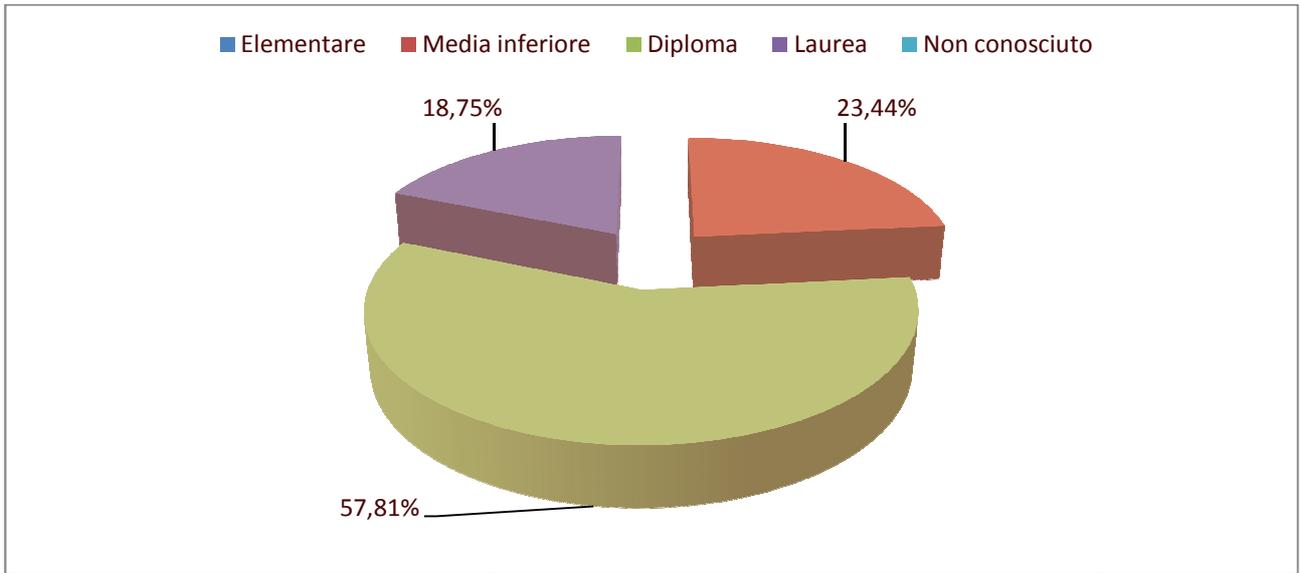


Infine i dati relativi al possesso di un titolo di studio.

Tab.31: Dotazione organica del Comune di Barga per titolo di studio e genere al 31/12/2011

Titolo di studio	M	%	F	%	Totale	%
Elementare	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Media inferiore	12	80,00%	3	20,00%	15	23,44%
Diploma	14	37,84%	23	62,16%	37	57,81%
Laurea	3	25,00%	9	75,00%	12	18,75%
Non conosciuto	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale	29	45,31%	35	54,69%	64	100,00%

Graf.19 : Dotazione organica del Comune di Barga per titolo di studio e genere (%) al 31/12/2011



Graf.20: Dotazione organica del Comune di Barga per titolo di studio e genere (valori ass.) al 31/12/2011

